

AA.SS.
2025 – 2028



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI
SAN DAMIANO D'ASTI
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
DI PRIMO GRADO CON PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO S. DAMIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6079-VII-U** del **22/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 106** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 112** Moduli di orientamento formativo
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 137** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 152** Aspetti generali
- 154** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

In linea generale la popolazione scolastica e' eterogenea e variegata, composta da alunni provenienti anche da paesi extra-UE, figli di immigrati di prima generazione e da alunni autoctoni. Gli studenti provenienti da altri paesi sono generalmente ben integrati tranne casi particolari che necessitano di alfabetizzazione linguistica e di interventi a supporto dell'inclusione. E' da lungo tempo presente nel territorio una comunità di nomadi sinti ben integrata e fanno parte del bacino d'utenza dell'Istituto anche due comunità di accoglienza per minori. Per venire incontro alle diverse necessità, e' prassi formare piccoli gruppi di lavoro, anche eterogenei al loro interno, cosi' da valorizzare i singoli e permettere interventi di peer education. Questa modalità permette di intervenire in maniera efficace sulle necessità scolastiche e favorisce l'inclusione all'interno del gruppo dei pari.

L'individuazione precoce di un alto numero di disturbi specifici dell'apprendimento e di bisogni educativi speciali alla Scuola Primaria e' il risultato di un progetto di screening logopedico a cui vengono sottoposte, da anni, tutte le classi terze. Nell'ultimo biennio anche i bambini del secondo anno della scuola dell'infanzia partecipano al progetto di screening. Dallo scorso anno la scuola Secondaria ospita un corso di alfabetizzazione linguistica per adulti, organizzato dal CPIA di Asti.

L'elevata percentuale di famiglie con disagi socio-economici residenti nel concentrico di San Damiano determina ripercussioni nelle scelte strategico-didattiche della scuola, pertanto la stessa cerca di venire incontro con iniziative a cui tutti i ragazzi possono accedere. L'alta percentuale di allievi con disabilità richiede una gestione degli spazi non sempre semplice. Inoltre risulta difficile stabilire un rapporto regolare con gli Enti sanitari di riferimento e con i terapisti che seguono gli allievi, a causa dell'alto numero di casi che questi hanno in carico. La presenza di studenti non di madrelingua italiana rappresenta una sfida per la Scuola che deve predisporre strategie idonee di inserimento, integrazione ed inclusione; il problema potrebbe avere minor impatto se la scuola avesse più personale docente o figure predisposte per questo compito di mediazione tra le diverse culture e lingue.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Tutti i Comuni su cui insiste il Comprensivo collaborano attivamente alla vita scolastica con contribuzioni dirette, progetti e supporti. Vengono garantiti i servizi di scuolabus e refezione scolastica, nonché servizi più mirati come quello di prescuola e doposcuola dove necessario. I



Comuni coinvolgono la Scuola in iniziative culturali di varia natura (teatro, manifestazioni pubbliche, attivita' di educazione ambientale, ...). Sono presenti societa' sportive che promuovono diversi sport ed accolgono i ragazzi in orario extrascolastico. Nel territorio del Comprensivo e' presente un Istituto superiore di secondo grado ad indirizzo alberghiero, con cui vengono attuate diverse iniziative. Il servizio socio - assistenziale e' affidato al COGESA, con collaborazione proficua.

Il territorio in cui e' situato l'Istituto Comprensivo di San Damiano non e' caratterizzato in modo peculiare, anche se l'ambito agricolo enologico (anche alimentare) resta, come gran parte della Provincia di Asti, preminente. I Comuni hanno visto un rallentamento dei flussi migratori in ingresso, talvolta con un ritorno ai Paesi d'origine per le diminuite opportunita' economiche offerte. La componente terziaria dei residenti ha effettivamente visto l'accrescere di difficolta' e quindi di disoccupazione, che ricade anche nell'utenza scolastica, con minor partecipazione alle uscite didattiche, con difficolta' nell'acquisto di libri e nel ricorso a richieste ai servizi sociali per integrazioni nell'acquisto di buoni mensa e servizio di trasporto scolastico. Il contesto socio- economico impone il rispetto di vincoli economici nei confronti dell'utenza ben delineati. Richieste di contributi volontari, finanziamento di visite d'istruzione, materiali di lavoro opzionali devono essere attentamente valutati e delineati nelle linee strategiche e progettuali annuali al fine di non creare difficolta' e paragoni tra studenti. Persiste da lungo tempo nel territorio una comunita' di nomadi sinti, con cui la Scuola ha un dialogo costante per poter portare i ragazzi almeno al diploma di scuola secondaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO S. DAMIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ATIC811002
Indirizzo	VIA CISTERNA 13 SAN DAMIANO D'ASTI 14015 SAN DAMIANO D'ASTI
Telefono	0141975190
Email	ATIC811002@istruzione.it
Pec	atic811002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsandamiano.edu.it

Plessi

SCUOLA MATERNA STAT. ANTIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA81101V
Indirizzo	VIA GONELLA N.17 FRAZ. GONELLA 14010 ANTIGNANO
Edifici	• Via Gonella 17 - 14010 ANTIGNANO AT

SC.MATERNA STAT.SAN DAMIANO CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Codice	ATAA81102X
Indirizzo	PIAZZA IV NOVEMBRE 10/A SAN DAMIANO D'ASTI 14015 SAN DAMIANO D'ASTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Frazione GORZANO 158 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI ATPiazza V NOVEMBRE 10/a - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT

SCUOLA MATERNA STAT. CISTERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA811031
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII CISTERNA 14010 CISTERNA D'ASTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GIOVANNI XXIII 1 - 14010 CISTERNA D'ASTI AT

REGINA CHIAPPELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA811053
Indirizzo	VIA BRICCHETTO,22 - FRAZIONE PRATOMOR TIGLIOLE 14016 TIGLIOLE

"GUGLIELMO MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE811014
Indirizzo	VIA GARIBALDI 11 ANTIGNANO 14010 ANTIGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Garibaldi 11 - 14010 ANTIGNANO AT
Numero Classi	5



Totale Alunni 54

FRAZ.PRATOMORONE TIGLIOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE811025
Indirizzo	FRAZ.PRATOMORONE TIGLIOLE FRAZ.PRATOMORONE TIGLIOLE 14016 TIGLIOLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Strada Pratomorone 118 - 14016 TIGLIOLE AT• Strada Pratomorone 118 - 14016 TIGLIOLE AT
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

CISTERNA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE811036
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA 15 CISTERNA 14010 CISTERNA D'ASTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DUCA D'AOSTA 15 - 14010 CISTERNA D'ASTI AT
Numero Classi	5
Totale Alunni	49

SAN DAMIANO D'ASTI CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE811047
Indirizzo	PIAZZA LIBERTA' 1 SAN DAMIANO D'ASTI 14015 SAN DAMIANO D'ASTI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Edifici

- Piazza LIBERTA' 1 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT
- Via CAVOUR CAMILLO BENSO 1 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT

Numero Classi	13
---------------	----

Totale Alunni	235
---------------	-----

" G. GAMBA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	ATEE811058
--------	------------

Indirizzo	FRAZ. SAN GIULIO, 142 FRAZ. S.GIULIO - S.DAMIANO 14015 SAN DAMIANO D'ASTI
-----------	---

Edifici

- Frazione SAN GIULIO 142 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	66
---------------	----

"ARRIGO SACERDOTE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	ATEE811069
--------	------------

Indirizzo	FRAZ. VALGORZANO, 158 FRAZ.VALGORZANO-S.DAMIANO 14015 SAN DAMIANO D'ASTI
-----------	--

Edifici

- Frazione GORZANO 158 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	61
---------------	----



SC. MEDIA ST"ALFIERI" S.DAMIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM811013
Indirizzo	VIA CISTERNA N.13 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CISTERNA 13 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT
Numero Classi	11
Totale Alunni	252



Riconoscimento attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	3
	Atelier per scuola dell'Infanzia	4
	Aule all'aperto	4
	orto - spazio sensoriale	4
Aule	Teatro all'aperto	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	prescuola	
	doposcuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni	4



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Riconigzione attrezzature e infrastrutture materiali

multimediali) presenti nelle biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	55
LIM e Smart TV presenti nelle aule	55

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo San Damiano si distingue per un'avanzata dotazione tecnologica distribuita capillarmente in tutti i plessi scolastici, acquistata grazie a finanziamenti PON, PNRR e delle amministrazioni comunali. Ogni plesso di scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado dispongono di laboratori informatici, sia in versione mobile che fissa. Questi spazi rappresentano ambienti privilegiati per l'apprendimento delle competenze digitali, permettendo agli studenti di svolgere attivita' di coding, ricerche guidate, progetti multimediali e attivita' interdisciplinari che integrano la tecnologia con le diverse discipline curricolari. In ogni aula dell'Istituto sono presenti digital board o LIM (Lavagne Interattive Multimediali). Questi dispositivi consentono ai docenti di presentare contenuti multimediali, realizzare lezioni interattive, utilizzare risorse digitali in tempo reale e favorire la partecipazione attiva degli studenti attraverso metodologie innovative. Inoltre, quasi tutti i plessi di Primaria e la Secondaria usufruiscono di strutture sportive adeguate (palestre e / o campi sportivi all'aperto), permettendo cosi' lo svolgimento regolare delle attivita' di educazione fisica e motoria. Infine, a Cisterna, San Giulio e Tiglione sono presenti aule all'aperto, funzionali ad una didattica outdoor. Tutti gli edifici mostrano un buon livello di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche, grazie agli interventi degli enti proprietari.



Docenti 116

Personale ATA 38

Approfondimento

L'Istituto gode di una sostanziale stabilita' per cio' che concerne il Dirigente Scolastico, il Direttore S.G.A. e gli assistenti amministrativi (tutti assunti a tempo indeterminato). Questa condizione favorisce una progettualita' pluriennale e la possibilita' di investire in formazione specifica spendibile nel tempo, con conseguente migliore organizzazione del lavoro. E' ancora presente un turn over tra i collaboratori scolastici, sebbene circa i due terzi di loro riescano a garantire una continuita' sull'Istituto. Il personale docente ha visto, negli ultimi due anni, un incremento sostanziale della stabilizzazione dei docenti, compresi quelli di sostegno. Tale stabilizzazione si somma ad una frequente riproposizione dello stesso personale a tempo determinato. Si denota la presenza di quote elevate di personale molto giovane e di età media. Questo costituisce un parterre variegato ed equilibrato di esperienza ed entusiasmo, tradizione e innovazione, vecchie e nuove metodologie.



Aspetti generali

Le priorità scelte derivano dall'autovalutazione RAV, che evidenzia la necessità di potenziare il benessere integrale di studenti e insegnanti per contrastare stress da lavoro correlato , promuovendo ambienti inclusivi e salute mentale come base per l'apprendimento efficace.

Le competenze chiave europee, trasversali e onnicomprensive, racchiudono aspetti vitali della crescita personale, sociale, digitale e civica, integrando benessere emotivo con cittadinanza attiva e apprendimento permanente, favorendo motivazione e inclusione per tutti. Questa sinergia garantisce successo formativo, riduzione delle disuguaglianze e preparazione alla vita adulta. Si ritiene utile sensibilizzare all'educazione finanziaria, essenziale per una gestione consapevole delle risorse e partecipazione economica responsabile e all'uso consapevole dell'intelligenza artificiale. Questi due aspetti in particolare sembrano essere preminenti nella vita quotidiana ed è necessario dare nuovi strumenti per una gestione equilibrata da cittadini consapevoli.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

La scuola pone come priorità lo sviluppo e il consolidamento di competenze di intelligenza emotiva, affinché vengano potenziate le abilità di gestione dei conflitti, tolleranza delle frustrazioni, riconoscimento delle emozioni e rispetto delle diversità. Fondamentale la condivisione di pratiche comuni sia in ottica orizzontale che verticale.

Traguardo

I bambini raggiungono autonomia emotiva a scuola e a casa, ciò determinerà il consolidamento del rapporto con le famiglie attraverso la creazione di una connessione tra ambiente scolastico e domestico, in modo da stringere un'alleanza educativa fondata sul confronto e sulla collaborazione fattiva.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo integrato delle otto competenze chiave europee con metodologie innovative di diversa natura. Potenziare la competenza digitale con focus su AI, integrare l'educazione civica trasversale tramite il curricolo di educazione civica, promuovere progetti motori e sportivi con enti locali e valutazioni condivise e portfolio.

Traguardo



Entro il triennio, la scuola si impegna a migliorare significativamente i livelli di competenza degli studenti nelle otto aree chiave europee, garantendo omogeneità tra le classi e una maggiore corrispondenza tra i risultati interni e quelli delle prove standardizzate nazionali. Si prevede inoltre di adottare un sistema condiviso di progettazione

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola pone come priorità il benessere integrale di studenti e docenti, promuovendo ambienti inclusivi e salutari attraverso protocolli anti-stress e sport inclusivi. E' stata istituita la Commissione Benessere Insegnanti per monitorare carichi lavorativi, supporti psicologici e formazione emotiva.

Traguardo

Portare almeno al 60% la percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del clima scolastico; contenere al di sotto del 30% la percentuale di docenti che percepiscono il carico emotivo che determina stress da lavoro correlato come eccessivo (entrambe le rilevazioni effettuate tramite questionario o form).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Diventare cittadini consapevoli

Il percorso "Diventare cittadini consapevoli" si inserisce nel Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo con l'obiettivo di formare studenti capaci di partecipare attivamente alla vita della comunità, sviluppando competenze civiche, sociali e di cittadinanza digitale.

L'iniziativa mira a promuovere la crescita di cittadini responsabili e partecipi, in grado di riconoscere i valori costituzionali, rispettare le diversità e agire nel rispetto dell'ambiente e del bene comune. Il percorso si propone di rafforzare le competenze chiave europee relative alla cittadinanza, favorendo lo sviluppo del pensiero critico e dell'autonomia decisionale degli alunni.

Il percorso si articola attraverso attività curricolari ed extracurricolari che coinvolgono tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. Si prevedono laboratori di educazione civica integrati nelle discipline, progetti di service learning che vedono gli studenti impegnati in azioni concrete sul territorio, percorsi di educazione alla legalità in collaborazione con enti locali e associazioni, e attività di cittadinanza digitale per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

Al termine del percorso triennale, ci si attende un miglioramento misurabile nelle competenze civiche degli studenti, una maggiore partecipazione alle iniziative scolastiche e territoriali, e lo sviluppo di comportamenti responsabili sia nell'ambiente scolastico che nella comunità. Il monitoraggio avverrà attraverso osservazioni sistematiche, questionari di autovalutazione e la valutazione delle competenze di cittadinanza nel documento di valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Priorità

La scuola pone come priorità lo sviluppo e il consolidamento di competenze di intelligenza emotiva, affinché vengano potenziate le abilità di gestione dei conflitti, tolleranza delle frustrazioni, riconoscimento delle emozioni e rispetto delle diversità. Fondamentale la condivisione di pratiche comuni sia in ottica orizzontale che verticale.

Traguardo

I bambini raggiungono autonomia emotiva a scuola e a casa, ciò determinerà il consolidamento del rapporto con le famiglie attraverso la creazione di una connessione tra ambiente scolastico e domestico, in modo da stringere un'alleanza educativa fondata sul confronto e sulla collaborazione fattiva.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola pone come priorità il benessere integrale di studenti e docenti, promuovendo ambienti inclusivi e salutari attraverso protocolli anti-stress e sport inclusivi. È stata istituita la Commissione Benessere Insegnanti per monitorare carichi lavorativi, supporti psicologici e formazione emotiva.

Traguardo

Portare almeno al 60% la percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del clima scolastico; contenere al di sotto del 30% la percentuale di docenti che percepiscono il carico emotivo che determina stress da lavoro correlato come eccessivo (entrambe le rilevazioni effettuate tramite questionario o form).

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Realizzare almeno n. 2 eventi all'anno (giornate tematiche, assemblee, laboratori) focalizzati sull'inclusione e il benessere.

Formare entro il triennio di riferimento almeno il 60% dei docenti su tecniche di gestione positiva della classe e prevenzione dei conflitti.

sensibilizzare tramite formazione i docenti e i ragazzi all'uso consapevole, che comprende i rischi e i benefici, dell'uso dell'intelligenza artificiale.

Implementare le iniziative volte all'internazionalizzazione dell'Istituto, nell'ottica di un'educazione alla multiculturalità, alla tolleranza e alla pacifica convivenza tra gli uomini.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzazione di almeno un'iniziativa all'anno, in collaborazione con Associazioni locali e Comuni, volti a sensibilizzare gli allievi alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo di un'economia sostenibile.

Attività prevista nel percorso: Contrasto al bullismo e al



cyberbullismo

Il progetto comprende una serie di iniziative finalizzate alla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, al fine di formare cittadini digitali consapevoli e cittadini socialmente inseriti in un contesto di regole da rispettare anche nell'ottica dell'integrazione. Le principali iniziative sono:

- adesione al progetto promosso dall'Associazione Mani colorate e incontri informativi a cura dell'associazione (classi quinte Primaria e Secondaria)
- incontri con la Polizia postale (classi quinte Primaria e Secondaria)
- Marcia contro bullismo e cyberbullismo ad Asti
- attività di lettura su testi specifici
- Patentino dello smartphone
- Attività ASL "Se mi ascolti tutto passa"
- Progetto Cartelli del cambiamento - L'Arte per la prevenzione
- Partecipazione ad eventi "Cuoriconnessi" e "Internet Safety Day"

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Riduzione significativa (almeno del 50%) delle segnalazioni di episodi di bullismo all'interno dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Diventiamo cittadini del nostro Comune

L'attività comprende una serie di progetti attuati in collaborazione con i Comuni di riferimento per promuovere una cittadinanza consapevole fin dalla Scuola dell'Infanzia.

1) Progetto Comune San Damiano: Si tratta di un progetto promosso dall'Amministrazione di San Damiano avente lo scopo di far conoscere agli studenti delle classi quarte della Primaria la "macchina organizzativa" del Comune. Gli incontri sono strutturati nel seguente modo:

- Accoglienza degli studenti e consegna badge rossi e blu con tessera (ad ogni passaggio negli uffici verrà applicato un simbolo sulla tessera)
- Prima infarinatura sul palazzo storico e nascita del comune di San Damiano.
- Slide (sindaco, giunta, consiglio comunale) in sala consigliare.
- Tour degli uffici con i dipendenti che spiegano le loro attività (esempio raccolta rifiuti.....)
- Nei giorni antecedenti la visita preparazione di domande da sottoporre al sindaco
- Spiegazione stemma costituzione.
- Spostamento presso gli uffici della polizia municipale finalizzato alla comprensione del servizio e monitoraggio della videosorveglianza nel paese.

2) Progetto Consiglio comunale dei bambini e delle bambine: Si

Descrizione dell'attività



tratta di un progetto promosso da "Cor et amor APS", un'associazione con esperienza consolidata nella costituzione e nel supporto alla gestione dei Consigli Comunali delle Ragazze e dei Ragazzi, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Candelo - Sandigliano e con il sostegno dell'Assessorato all'Istruzione della Regione Piemonte. Il progetto mira a promuovere un'educazione alla cittadinanza attiva e gentile sin dalla scuola dell'infanzia; ad allenare i bambini a collaborare, esprimere emozioni, rispettare le regole e le diversità; a familiarizzare con la vita democratica e le istituzioni locali attraverso esperienze concrete; a sviluppare le soft skills fondamentali per la vita, le relazioni e il benessere individuale e collettivo. Alle scuole partecipanti vengono proposti:

- Un percorso formativo gratuito e guida operativa per l'avvio del Consiglio Comunale dei Piccoli
- L'adesione alla Rete regionale tra scuole, Comuni, associazioni e famiglie
- Supporto e accompagnamento da parte dei volontari di Cor et Amor APS
- Visibilità e valorizzazione delle esperienze a livello regionale.

3) Educazione ambientale: adesione di tutti i plessi all'iniziativa promossa da Legambiente "Puliamo il mondo"

Risultati attesi

- Maggiore conoscenza della "macchina comunale" che sta alla base della gestione del bene pubblico.
- Consapevolezza che le azioni dei singoli influiscono sulla vita dell'intera comunità.
- Maggiore rispetto dei beni pubblici (con riscontro da parte della Polizia municipale e delle Forze dell'Ordine)



Attività prevista nel percorso: Apertura all'Europa

Descrizione dell'attività	<p>Si tratta di una serie di attività che mirano ad implementare il processo di internazionalizzazione dell'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none">- Attività di E-Twinning (per Primaria e Secondaria)- Certificazioni linguistiche (terzo anno della Secondaria)- Accreditamento Erasmus con Consorzio U.S.R. Piemonte- Accreditamento Erasmus d'Istituto
Destinatari	<p>Docenti ATA Studenti</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Raddoppio ogni anno delle classi in cui si attua un progetto E-Twinning- Consolidamento degli esiti delle certificazioni linguistiche, allineando tutti i ragazzi almeno al livello richiesto in uscita- Mobilità Erasmus almeno del 10% dei docenti in un triennio- Mobilità Erasmus di almeno dieci allievi della Secondaria in un triennio.

● Percorso n° 2: Ben - essere a scuola

Il percorso mira a creare occasioni che permettano di migliorare il benessere psicofisico degli alunni e del personale scolastico, con ricadute positive non solo sulla loro vita quotidiana, ma anche sugli apprendimenti dei primi e sulla qualità del lavoro di tutti. In sintesi, si prevedono:



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

- Per gli studenti interventi nei seguenti ambiti: educazione emotiva (riconoscimento e regolazione delle emozioni); attività motoria e sportiva; educazione alimentare; sportello di ascolto psicologico; interventi per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo .
- Per il personale scolastico interventi nei seguenti ambiti: formazione e interventi specifici sulla prevenzione e sulla gestione dello stress lavoro-correlato; messa a disposizione di esperti che affianchino i docenti nella gestione della didattica e delle classi; pratiche di mindfulness e di tecniche di rilassamento.

Inoltre, si cercherà di intervenire attraverso delle macroazioni, finalizzate ad ottenere risultati in più ambiti:

- progetti di outdoor education : attività didattiche all'aperto favoriscono il contatto con la natura, riducono lo stress e migliorano concentrazione e creatività di tutti i partecipanti.
- formazione congiunta : momenti formativi che coinvolgano insieme studenti, docenti e famiglie su tematiche come la comunicazione non violenta o la gestione delle emozioni creano un linguaggio comune e rafforzano l'alleanza educativa.
- miglioramento degli spazi : ripensare gli ambienti scolastici in chiave di benessere (colori, illuminazione, spazi verdi, aree relax) costituisce un intervento di prevenzione primaria che beneficia l'intera comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

La scuola pone come priorità lo sviluppo e il consolidamento di competenze di intelligenza emotiva, affinché vengano potenziate le abilità di gestione dei conflitti, tolleranza delle frustrazioni, riconoscimento delle emozioni e rispetto delle diversità.

Fondamentale la condivisione di pratiche comuni sia in ottica orizzontale che verticale.



Traguardo

I bambini raggiungono autonomia emotiva a scuola e a casa, ciò determinerà il consolidamento del rapporto con le famiglie attraverso la creazione di una connessione tra ambiente scolastico e domestico, in modo da stringere un'alleanza educativa fondata sul confronto e sulla collaborazione fattiva.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola pone come priorità il benessere integrale di studenti e docenti, promuovendo ambienti inclusivi e salutari attraverso protocolli anti-stress e sport inclusivi. È stata istituita la Commissione Benessere Insegnanti per monitorare carichi lavorativi, supporti psicologici e formazione emotiva.

Traguardo

Portare almeno al 60% la percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del clima scolastico; contenere al di sotto del 30% la percentuale di docenti che percepiscono il carico emotivo che determina stress da lavoro correlato come eccessivo (entrambe le rilevazioni effettuate tramite questionario o form).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare almeno n. 2 eventi all'anno (giornate tematiche, assemblee, laboratori) focalizzati sull'inclusione e il benessere.



Formare entro il triennio di riferimento almeno il 60% dei docenti su tecniche di gestione positiva della classe e prevenzione dei conflitti.

Realizzare almeno un progetto all'anno specificatamente destinato al benessere del personale scolastico.

Realizzare percorsi di arteterapia e mindfulness per bambini e docenti e laboratori teatrali e di lettura.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare momenti condivisi (incontri- tavole rotonde-formazione) sulla gestione dello stress e da carico da lavoro sia per studenti che per docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzazione di almeno 2 eventi l'anno (giornate aperte, feste..) in collaborazione con le famiglie

Attività prevista nel percorso: Pratica sportiva

Descrizione dell'attività

Lo sport rappresenta un pilastro fondamentale nel percorso educativo degli studenti del nostro Istituto Comprensivo.



Attraverso una programmazione articolata di attività motorie e sportive, intendiamo promuovere la crescita armoniosa dei ragazzi dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. I nostri progetti si strutturano in modo progressivo, adattandosi alle diverse fasi di sviluppo degli alunni.

Nella scuola dell'infanzia privilegiamo attività ludico-motorie che sviluppano gli schemi motori di base attraverso il gioco. Inoltre, tutti i plessi aderiscono annualmente al progetto "Muovinsieme", promosso dall'ASL di Asti nell'ambito del movimento delle Scuole che promuovono salute, allo scopo di portare i bimbi il più possibile a camminare in prossimità delle scuole.

Nella primaria introduciamo discipline sportive propedeutiche come minibasket, minivolley, tennistavolo, tamburello, in collaborazione con le società sportive del territorio. L'adesione al progetto "Scuola Attiva Kids" permette ai docenti di educazione motoria di seconda e terza di avvalersi del tutoraggio di un docente specializzato; le quarte e le quinte hanno come docente un laureato in Scienze Motorie.

Nella secondaria viene implementato l'avviamento a diverse pratiche sportive, sempre in collaborazione con le società sportive del territorio e grazie agli interventi degli esperti del progetto "Scuola Attiva Junior"; vengono effettuati corsi pomeridiani di specializzazione ed è attiva la partecipazione ai Campionati Studenteschi provinciali.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Risultati attesi

Questo percorso parte dalla consapevolezza che la pratica sportiva a scuola genera benefici che vanno ben oltre il miglioramento delle capacità fisiche. Sul piano motorio, si osserva un potenziamento della coordinazione, dell'equilibrio, della forza e della resistenza, e una maggiore consapevolezza del proprio corpo. L'aspetto più rilevante riguarda, però, la dimensione educativa e sociale. Lo sport insegna il rispetto delle regole, la lealtà, il valore dello sforzo e della costanza. I ragazzi imparano a gestire vittorie e sconfitte, sviluppando resilienza emotiva e capacità di affrontare le difficoltà. Il lavoro di squadra favorisce l'inclusione, abbatte le barriere culturali e linguistiche, e permette a ciascuno di scoprire e valorizzare i propri talenti. Inoltre, è uno strumento fondamentale per combattere l'obesità infantile.

Attraverso questi progetti ci attendiamo di formare cittadini più consapevoli e equilibrati. Puntiamo a ridurre la sedentarietà, promuovendo stili di vita sani che i ragazzi porteranno con sé anche fuori dalla scuola. Vogliamo creare un ambiente inclusivo dove ogni studente, indipendentemente dalle proprie abilità, possa partecipare e sentirsi valorizzato. Sul piano didattico, miriamo a migliorare la concentrazione e il rendimento scolastico, poiché numerose ricerche dimostrano la correlazione tra attività fisica e performance cognitive.

Attività prevista nel percorso: Scuola all'aperto

Descrizione dell'attività

L'Istituto Comprensivo San Damiano ha aderito alla rete delle Scuole all'Aperto del Piemonte con la volontà di implementare il più possibile questa pratica didattica nella convinzione che essa rappresenti un approccio intenzionale e trasversale all'insegnamento che sostiene la multidisciplinarietà in un'ottica



di interdipendenza positiva tra spazi interni e spazi esterni sostenendo gli insegnanti nel promuovere opportunità di apprendimento in grado di:

- § identificare e risolvere problemi concreti, reali;
- § prevedere indagini, esplorazioni e sfide serie ma anche coinvolgenti e divertenti;
- § permettere di esprimere pensieri, sentimenti, opinioni in vari modi;
- § coinvolgere bambini e ragazzi nell'ideazione delle proposte educative, favorendo la loro responsabilizzazione
- § sostenere lo sviluppo di competenze trasversali orientate in prospettiva ecologica.

Fare didattica all'aperto significa rendere gli spazi esterni potenziali aule didattiche evocative, stimolanti, flessibili per consentire ai bambini di trasformarsi in co-costruttori della propria esperienza di apprendimento ed offre l'opportunità di sostenere le esperienze vissute all'esterno con momenti di ricognizione, riflessione congiunta con l'obiettivo di partire dal mondo delle cose concrete per valorizzarne la relazione con le proposte curricolari. Essa è strumento privilegiato per conseguire le finalità previste dall'insegnamento dell'educazione civica e dall'Agenda 2030. Inoltre, l'educazione all'aperto rende le alunne e gli alunni protagonisti di esperienze che richiedono di attivare conoscenze, abilità e competenze sollecitando anche processi di peer education . L'aspetto relazionale è centrale in una scuola che si configura come spazio di apprendimento condiviso e collaborativo e che riconosce la necessità di sostenere anche le competenze emotive e sociali. E ancora, uno dei principi pedagogici su cui si basa l'educazione all'aperto è la place based education (Sobel, 2004) che riconosce il valore del luogo e del territorio come



fonte primaria di stimoli per un apprendimento autentico e coinvolgente. Tramite essa, le discipline si arricchiscono di una visione dinamica che facilita la comprensione e l'intervento sulla realtà. Andare oltre le mura scolastiche riguarda una cultura del «fare scuola» che supera l'autoreferenzialità e trova ampia risonanza nei riferimenti normativi e istituzionali più recenti. Ne beneficiano tutti: gli studenti, gli insegnanti, i dirigenti scolastici, la scuola stessa e tutti gli enti e i gruppi del territorio entro cui la scuola si colloca.

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

L'Istituto Comprensivo San Damiano si pone, attraverso la pratica della didattica outdoor, i seguenti traguardi:

- favorire un apprendimento più profondo e duraturo, grazie ad una maggiore concretezza e contestualizzazione delle esperienze formative;
- sviluppare competenze fondamentali (soft skills) come il problem solving, la cooperazione tra pari, l'autonomia, la capacità decisionale e la gestione del rischio in situazioni autentiche;
- sviluppare benefici sulla salute fisica, contrastando la sedentarietà e migliorando le capacità motorie, sul piano emotivo, riducendo stress e ansia al contatto con la natura, favorendo un clima di apprendimento più sereno;

Risultati attesi



- sviluppare una relazione affettiva con l'ambiente per formare cittadini consapevoli del proprio impatto ecologico, capaci di scelte informate e di impegno concreto per la tutela del patrimonio naturale e culturale della comunità;
- aprire la scuola al territorio, coinvolgendo famiglie, enti locali, associazioni e esperti esterni;
- sperimentare metodologie attive, interdisciplinari e cooperative che promuovono la formazione professionale dei docenti.

● Percorso n° 3: Supporto all'apprendimento

Un apprendimento significativo da parte di tutti gli allievi, considerato come successo formativo, è la missione di ogni Istituzione scolastica. Pertanto ogni azione messa in atto deve avere come finalità ultima il conseguimento di questo traguardo. Spesso, però, il percorso di apprendimento degli studenti è costellato di difficoltà che possono compromettere il successo formativo. Può trattarsi di ostacoli di natura cognitiva (difficoltà di apprendimento specifiche, condizione di disabilità) oppure di fragilità psicologiche, come l'ansia scolare, la scarsa motivazione o la bassa autostima. E ancora l'ostacolo può essere rappresentato da un background familiare svantaggiato per limiti economici e/o culturali, o da barriere linguistiche legate ad una recente immigrazione da paesi esteri. Ma anche il clima di classe può facilitare o ostacolare l'apprendimento. Situazioni di bullismo, esclusione sociale o conflitti tra compagni creano un ambiente emotivamente insicuro che impedisce la concentrazione e la partecipazione attiva. Per altri le difficoltà sono da ricercarsi in una mancanza di metodo di studio.

In conclusione, questo percorso mira ad intervenire nei casi di apprendimento difficoltoso e fragile, grazie al riconoscimento tempestivo degli ostacoli e l'implementazione di strategie differenziate e inclusive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo integrato delle otto competenze chiave europee con metodologie innovative di diversa natura. Potenziare la competenza digitale con focus su AI, integrare l'educazione civica trasversale tramite il curricolo di educazione civica, promuovere progetti motori e sportivi con enti locali e valutazioni condivise e portfolio.

Traguardo

Entro il triennio, la scuola si impegna a migliorare significativamente i livelli di competenza degli studenti nelle otto aree chiave europee, garantendo omogeneità tra le classi e una maggiore corrispondenza tra i risultati interni e quelli delle prove standardizzate nazionali. Si prevede inoltre di adottare un sistema condiviso di progettazione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Adozione di un sistema condiviso di progettazione.

○ Ambiente di apprendimento

sensibilizzare tramite formazione i docenti e i ragazzi all'uso consapevole, che comprende i rischi e i benefici, dell'uso dell'intelligenza artificiale.



Creare un ambiente di apprendimento capace di potenziare le competenze dei singoli allievi, motivandoli all'apprendimento

○ Inclusione e differenziazione

Creare un contesto di apprendimento capace di valorizzare i talenti e lo stile cognitivo di ciascun allievo.

Attività prevista nel percorso: Nessuno resti indietro

Attività previste

1) Analisi dei bisogni

Prima di progettare qualsiasi intervento di recupero, è indispensabile effettuare una diagnosi accurata delle lacune e delle difficoltà riscontrate. Questo processo si articola attraverso prove d'ingresso, verifiche periodiche, osservazioni sistematiche e confronto collegiale nei consigli di classe e nei dipartimenti disciplinari. L'analisi deve considerare non solo le competenze disciplinari, ma anche gli aspetti metacognitivi, motivazionali e relazionali che possono ostacolare l'apprendimento.

2) Attività nella scuola primaria

Nella scuola primaria, il recupero assume caratteristiche peculiari legate all'età evolutiva degli alunni e alla necessità di consolidare gli apprendimenti di base. Gli interventi più efficaci prevedono attività di rinforzo in piccolo gruppo durante l'orario curricolare, con la possibilità di utilizzare la compresenza dei

Descrizione dell'attività



docenti o il supporto degli insegnanti di potenziamento. Particolare attenzione va dedicata alle competenze di letto-scrittura e al calcolo, fondamenti su cui si costruiscono tutti gli apprendimenti successivi.

3) Interventi nella scuola Secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria, gli interventi di recupero assumono una strutturazione più articolata e possono prevedere diverse modalità organizzative. I corsi di recupero pomeridiano, organizzati per gruppi di livello e per ambiti disciplinari, consentono di lavorare in modo mirato sulle competenze carenti. Le pause didattiche, che prevedono la sospensione temporanea del programma per dedicarsi al consolidamento, permettono di affrontare le difficoltà nell'ambito del gruppo classe. E ancora, lo sportello didattico, che, con interventi individualizzati su richiesta dello studente o su indicazione dei docenti, risponde a esigenze specifiche e puntuali. Il recupero in itinere, integrato nella normale attività didattica attraverso attività differenziate e personalizzate, consente un monitoraggio costante e un intervento tempestivo sulle difficoltà emergenti.

Metodologie e strategie didattiche

L'efficacia degli interventi di recupero dipende in larga misura dalle metodologie adottate. La didattica metacognitiva, che aiuta gli studenti a riflettere sui propri processi di apprendimento, risulta particolarmente efficace nel promuovere l'autonomia e la consapevolezza. Il peer tutoring, che prevede il supporto tra pari, favorisce sia chi riceve aiuto sia chi lo fornisce, consolidando le competenze attraverso la spiegazione. L'utilizzo delle tecnologie digitali offre opportunità significative attraverso piattaforme di apprendimento adattivo, esercitazioni interattive, video-lezioni e materiali multimediali che possono essere fruiti anche a casa. La flipped classroom



permette di ottimizzare il tempo in classe dedicandolo maggiormente al recupero e al consolidamento piuttosto che alla trasmissione frontale dei contenuti. In qualsiasi caso, ogni intervento di recupero deve tenere conto delle caratteristiche individuali degli alunni, adattando tempi, modalità e strumenti alle specifiche esigenze. Per gli studenti con bisogni educativi speciali, certificati o non certificati, è fondamentale coordinare gli interventi di recupero con quanto previsto nei Piani Educativi Individualizzati o nei Piani Didattici Personalizzati, garantendo la piena inclusione e valorizzando i punti di forza di ciascuno. Inoltre, il successo degli interventi di recupero richiede una stretta collaborazione con le famiglie. È importante condividere con i genitori l'analisi delle difficoltà, gli obiettivi degli interventi proposti e le modalità attraverso cui possono supportare i figli nel percorso di recupero. Incontri periodici, comunicazioni trasparenti e indicazioni operative concrete favoriscono la creazione di un'alleanza educativa efficace.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori

Il presente intervento è in stretta correlazione con l'obiettivo relativo agli esiti scolastici del Rapporto di Autovalutazione.

Risultati attesi	In particolare, esso mira a ridurre il numero degli allievi non ammessi alla classe successiva, portandolo in linea con i riferimenti nazionali, e a ridurre il numero degli allievi che conseguono valutazioni basse all'Esame di Stato (sei o sette).
------------------	---



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione dell'IC San Damiano non si misura in dispositivi tecnologici o in metodologie alla moda, ma nella capacità di tenere insieme dimensione umana e rinnovamento pedagogico, tradizione e sperimentazione, individualità e comunità. È un modello che guarda al futuro mantenendo salde le radici nei valori fondamentali dell'educazione: il rispetto, la collaborazione, l'apertura al territorio, la costruzione paziente di relazioni autentiche.

L'Istituto Comprensivo San Damiano ha costruito negli anni un modello educativo che pone al centro le persone e le relazioni, trasformando la scuola in un laboratorio di crescita condivisa dove studenti, docenti e territorio si incontrano e collaborano. La vera innovazione dell'IC San Damiano nasce dalla convinzione che l'apprendimento fiorisca dove esistono relazioni autentiche. Ogni giorno, l'Istituto lavora per costruire un clima di collaborazione e rispetto reciproco, dove studenti e docenti si riconoscono come persone prima che come ruoli. Questo approccio si traduce in una quotidianità fatta di ascolto attivo, dialogo costante e valorizzazione delle diversità, creando un ambiente in cui ciascuno può sentirsi accolto e riconosciuto nel proprio percorso di crescita. Particolarmente significativa è la volontà di costruire ponti con le famiglie, costantemente coinvolte nel percorso di crescita dei figli.

In un'epoca dominata dalla tecnologia, l'IC San Damiano ha fatto una scelta precisa: utilizzare gli strumenti digitali come mezzi al servizio della didattica, e non come obiettivi in sé. Le tecnologie vengono integrate nei percorsi di apprendimento quando possono arricchire l'esperienza educativa, stimolare la creatività o facilitare forme innovative di collaborazione. Non si tratta di digitalizzare per conformarsi a mode pedagogiche, ma di scegliere consapevolmente quali strumenti possano davvero potenziare le competenze e l'autonomia degli studenti, mantenendo sempre al centro la relazione educativa e il pensiero critico. La sfida per gli anni a venire sarà l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, a beneficio dell'apprendimento.

L'Istituto Comprensivo San Damiano ha saputo costruire un autentico senso di comunità che attraversa verticalmente tutti gli ordini di scuola. Docenti dell'infanzia, della primaria e della secondaria si incontrano periodicamente per progettare insieme, creando percorsi didattici che accompagnano gli studenti in un viaggio educativo coerente e significativo. Questa collaborazione tra ordini diversi non resta sulla carta, ma si concretizza in esperienze vissute collettivamente. Un



esempio emblematico è la Camminata d'Istituto, momento che riunisce simbolicamente e fisicamente tutta la comunità scolastica. Bambini e ragazzi di età diverse camminano fianco a fianco, insieme a docenti e genitori, condividendo un'esperienza che va oltre la didattica tradizionale e che rafforza il senso di appartenenza a un progetto comune. Questi momenti collettivi diventano occasioni preziose per vivere concretamente i valori della collaborazione, dell'inclusione e della cittadinanza attiva. Inoltre, L'IC San Damiano non si concepisce come un'isola separata dal contesto in cui opera, ma come parte integrante del tessuto sociale e culturale del territorio. L'Istituto promuove collaborazioni strette e continuative con enti locali, associazioni, realtà culturali e produttive del territorio, trasformando la comunità circostante in una risorsa educativa preziosa. Queste partnership permettono agli studenti di conoscere il proprio territorio, di comprenderne le dinamiche e le opportunità, di sviluppare un senso di responsabilità civica verso la comunità che li accoglie. Al contempo, la scuola si apre come spazio di incontro e crescita per l'intera comunità, diventando punto di riferimento e motore di sviluppo culturale locale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

CONSIGLI COMUNALI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

Si tratta di un progetto promosso da "Cor et amor APS", un'associazione con esperienza consolidata nella costituzione e nel supporto alla gestione dei Consigli Comunali delle Ragazze e dei Ragazzi, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cadelo – Sandigliano e con il sostegno dell'Assessorato all'Istruzione della Regione Piemonte. Il progetto mira a promuovere un'educazione alla cittadinanza attiva e gentile sin dalla scuola dell'infanzia; ad allenare i bambini a collaborare, esprimere emozioni, rispettare le regole e le diversità; a familiarizzare con la vita democratica e le istituzioni locali attraverso esperienze concrete; a sviluppare le soft skills fondamentali per la vita, le relazioni e il benessere individuale e collettivo. Alle scuole partecipanti vengono proposti:

- Un percorso formativo gratuito e guida operativa per l'avvio del Consiglio Comunale dei Piccoli
- L'adesione alla Rete regionale tra scuole, Comuni, associazioni e famiglie
- Supporto e accompagnamento da parte dei volontari di Cor et Amor APS



- Visibilità e valorizzazione delle esperienze a livello regionale.

Al documento allegato si trova il link alla pagina web dei CCR con l'indicazione dell'accoglienza della Scuola dell'Infanzia di Cisterna nella rete e nella sperimentazione.

Allegato:

[link a Consigli Comunali dei Bambini.pdf](#)

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione del personale scolastico è un elemento determinante nella ridefinizione dei processi di insegnamento-apprendimento. La valorizzazione delle competenze professionali genera la crescita globale dell'intera comunità educativa. Tutti i docenti devono poter crescere professionalmente e questo è reso possibile conoscendo i curricula e le biografie professionali di ognuno per individuare e valorizzare le potenzialità, ma soprattutto per stimolare il trasferimento e la condivisione delle competenze, azioni importanti per influire sui risultati di apprendimento degli studenti e sul loro successo formativo. Nella distribuzione dei compiti e funzioni professionali occorre incrementare la specificità ed i ruoli in relazione alla sperimentazione in atto, che deve trasformarsi in messa a sistema, ai diversi contesti propri dell'autonomia scolastica ed agli stimoli continui provenienti dalle proposte progettuali (Avanguardie Educative/ INDIRE/PON/ Avvisi Nazionali/PNFD/PNSD/PNRR/PN Bandi di Fondazioni bancarie).

Particolarmente significativa per l'Istituto Comprensivo San Damiano è la pluriennale esperienza del Polo Cittattiva per l'Astigiano e l'Albese, un'istituzione che eroga percorsi formativi lungo tutto il corso dell'anno aperti a docenti, ma anche alla cittadinanza.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Un cantiere per l'innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La scuola dopo l'esperienza travolgente della pandemia deve fondarsi su antiche certezze e nuove opportunità. Sono antiche certezze gli studenti, che hanno costretto le Scuole a parlare i loro linguaggi, a far entrare di prepotenza il digitale nelle aule e nella formazione dei docenti. Le nuove opportunità sono legate principalmente proprio alla formazione dei docenti e all'utilizzo meno sporadico e occasionale degli strumenti digitali nella didattica. Ripensare la scuola significa mettere in atto tutte le strategie possibili perché essa diventi aperta ed inclusiva, capace di preparare alle nuove competenze del XXI secolo, fondata su un curricolo in grado di integrare cultura scientifica, cultura umanistica e tecnologie digitali, capace di offrire ambienti di apprendimento e didattiche che siano luogo di formazione continua non solo per i discenti, ma anche per i docenti. Il progetto mira alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativo, in cui la multimedialità si coniuga con spazi flessibili, che si adattano a diverse esigenze didattiche. E' ormai acclarato che l'organizzazione dello spazio nelle scuole è essa stessa strumento funzionale ad un processo di insegnamento capace di intercettare le modalità di apprendimento degli studenti contemporanei, cresciuti in un mondo digitale e bombardati da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

stimoli cognitivi verso i quali la Scuola deve svolgere un ruolo regolativo e di discernimento. Il setting di un'aula tradizionale, la cattedra di fronte a file di banchi allineati, è pensato per un flusso comunicativo unidirezionale, dal docente (parte attiva) al discente (recettore passivo). Questo contrasta fortemente sia con quello che avviene fuori dalla scuola, nella vita quotidiana, imperniata su una comunicazione interattiva, multidirezionale, multimediale, sia con processi di apprendimento e di produzione del sapere che si stanno facendo sempre più co-costruiti, sociali, negoziati. L'aula 4.0 è, dunque, funzionale ad orientare gli itinerari scelti dai docenti verso metodologie didattiche innovative, volte a potenziare competenze - chiave quali l'esplorazione e la classificazione dei fenomeni, la definizione dei problemi e la comprensione di connessioni, al fine di costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. Con i fondi messi a disposizione dal P.N.R.R. la Scuola intende realizzare nuovi ambienti di apprendimento, intesi come spazi fisici in cui viene fatta una scelta di ARREDI funzionale all'organizzazione didattica (su grandi tavoli, per isole, per banchi singoli), che vengono dotati di STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA funzionale all'apprendimento, in cui sono fatte scelte didattiche finalizzate legate ad una cultura organizzativa (classi aperte, gruppi di lavoro, gestione del tempo) adatta al contesto e funzionale alle finalità che intendo perseguire. L'intenzione è di sperimentare l'estensione dello SPAZIO FISICO in un METALUOGO (inteso come un ambiente immersivo in realtà virtuale). Il budget a disposizione, seppur significativo in termini assoluti, concretamente non permette di intervenire in maniera radicale in tutte le aule individuate come target: la scelta è quindi quella di una soluzione ibrida, che coniughi le aule fisse, destinate a singole classi, con aule disciplinari, allestite per rispondere alle esigenze di singoli insegnanti e di singole discipline. Queste aule saranno utilizzate, a rotazione, da tutte le classi dei singoli plessi.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Allegato al progetto:

FIRMATO-certificazione_19435_28-05-2025.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

Approfondimento progetto:

I percorsi programmati sono stati attuati per fornire, al personale ATA e ad alcuni docenti (di supporto alla segreteria), le competenze necessarie per gestire e utilizzare in modo efficace e funzionale il registro elettronico Nuvola e il nuovo sito web dell'istituto. Tutto ciò in un'ottica di miglioramento e di ottimizzazione delle risorse. Ne è conseguito uno snellimento del lavoro prettamente burocratico da parte della segreteria stessa. Non sono state realizzate vere e proprie sperimentazioni, ma questi percorsi hanno avuto successo in quanto si è scelto di lavorare seguendo una didattica di tipo laboratoriale, nello specifico seguendo la metodologia del "learning by doing". E', inoltre, risultata vincente la possibilità di confronto tra gli utenti e il formatore, un confronto basato sullo scambio di esperienze e competenze pregresse e acquisite.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per quanto riguarda il corso relativo all'utilizzo del registro elettronico Nuvola le tematiche trattate sono state le seguenti:

CONFIGURAZIONE ANNO SCOLASTICO - NAVIGAZIONE INIZIALE ALL'INTERNO DEL SISTEMA - NUOVI INSERIMENTI ALUNNI E DOCENTI E AGGIORNAMENTO ANAGRAFICHE - GESTIONE ASSENZE E SCRUTINI - ASSEGNAZIONE DOCENTI AI PLESSI E ALLE CLASSI/MATERIE - GESTIONE ESAMI - GESTIONE COLLOQUI - CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO.

Per quanto riguarda, invece, il corso di gestione e uso del sito web sono stati trattati i seguenti punti:

ANALISI DELLA STRUTTURA DEL SITO - CARICAMENTO DEI MATERIALI - TRASPARENZA E PUBBLICITA' - REGOLAMENTO SULLA PRIVACY CON RIFERIMENTO ALLA PUBBLICAZIONE DI VIDEO E FOTO.

Entrambi i corsi si sono tenuti in presenza, proprio per dare un taglio esperienziale a questa opportunità di formazione.

● Progetto: Il digitale è per noi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per un utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". La didattica digitale non è solo una questione di utilizzo di strumenti tecnologici, ma va centrata su approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento e che richiedono nei docenti la padronanza di competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

digitale, ma che sia in grado di implementare l'uso di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. Solo così si può mirare all'ambizioso, ma realizzabile obiettivo di fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. Il presente progetto dell'Istituto Comprensivo San Damiano intende porre in essere azioni nei seguenti campi: 1. PRATICHE RIFLESSIVE. Riflettere sulle pratiche digitali, valutandole in modo critico e contribuendo attivamente al loro sviluppo, tenendo in giusta considerazione, anche nella fase di progettazione didattica, gli obiettivi specifici di apprendimento, il contesto d'uso, l'approccio pedagogico e i bisogni degli studenti che ne fruiranno. 2. COINVOLGIMENTO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE. Usare le tecnologie digitali per la collaborazione e la crescita professionale, individuando i propri gap formativi, ricercando documenti e materiale di studio, e strumenti online per la crescita personale. 3. PRATICHE DI INSEGNAMENTO. Progettare ed integrare l'uso di strumenti e risorse digitali nei processi di insegnamento, al fine di rendere più efficace l'intervento educativo, gestire gli interventi didattici digitali in modo appropriato, sperimentare e sviluppare nuove pratiche educative e approcci pedagogici. 4. ACCESSIBILITÀ E INCLUSIONE. Assicurarsi che le risorse e le attività di apprendimento proposte siano accessibili a tutti gli studenti, inclusi quelli con BES, considerando aspettative, abilità, abitudini e preconcetti di ogni studente rispetto al mondo digitale e rispondendo in modo appropriato, anche in funzione di eventuali vincoli contestuali, fisici o cognitivi che possano condizionare l'uso delle tecnologie digitali da parte dello studente stesso. 5. PARTECIPAZIONE ATTIVA. Utilizzare le tecnologie digitali per far sì che gli studenti affrontino in modo propositivo e creativo un argomento di studio, ad esempio abbinando l'utilizzo delle tecnologie digitali a strategie didattiche in grado di favorire l'attivazione delle abilità trasversali e del pensiero critico, e la libera espressione della creatività. 6. COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVE PROFESSIONALE. Usare le tecnologie digitali per ottimizzare la comunicazione con gli studenti, le famiglie e con altri attori dell'organizzazione educativa in cui si opera. 7. CREAZIONE E MODIFICA DELLE RISORSE DIGITALI. Modificare e rielaborare le risorse digitali scelte o creare, delle nuove risorse digitali per la didattica.

Importo del finanziamento

€ 63.634,22

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0

Approfondimento progetto:

Vengono forniti, in allegato, i dati relativi al numero di formazione effettuata, gli argomenti, il numero di partecipanti a cui è stato rilasciato un attestato.

Allegato al progetto:

FUTURA PNRR - Gestione Progetti (2).pdf



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: #ascuoladifuturo#

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è pertanto indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto dell'Istituto Comprensivo San Damiano da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno della scuola, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing"; verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 96.450,78

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il file allegato riporta la tipologia di corsi erogati e il numero di attestati rilasciati al termine dei corsi di discipline STEM e linguistiche per studenti della Primaria e della Secondaria di primo grado, nonché dei corsi di lingua inglese e di metodologia CLIL per docenti.

Allegato al progetto:

raggiungimento target.pdf



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno resti indietro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo San Damiano ha progettato gli interventi a partire dalle fragilità rilevate negli anni precedenti e sulla scorta di quanto già validamente capitalizzato dall'Istituto in termini di strutture e progettualità. La Scuola intende privilegiare le aree di intervento che riguardano: - percorsi di mentoring e di orientamento - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento - percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari che hanno come comun denominatore l'attivazione di azioni di accompagnamento e supporto motivazionale e didattico per sostenere gli studenti che presentano fragilità per background familiare e per livelli di competenza inadeguati ad affrontare proficuamente il percorso scolastico. Più specificatamente, è stato individuato un primo gruppo di allievi che mostrano fragilità soprattutto a livello di relazione con i compagni, di motivazione all'apprendimento, di costruzione di un proprio progetto di vita. Sono solitamente non supportati dalle famiglie, che si stanno rivelando disfunzionali, e cercano in gruppi informali extrascolastici risposte al loro disagio, risposte solitamente fondate su una "logica di branco". Altri allievi, nell'esprimere il loro disagio, hanno invece scelto un isolamento sociale altrettanto dannoso. Altri ancora sono allievi di recente immigrazione in Italia, con problemi di inserimento anche a causa dei limiti derivanti dalla scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana. Tutti questi studenti saranno affiancati, nel loro percorso scolastico, da docenti con funzioni di mentoring e coaching, nella volontà di fornire loro un supporto significativo e qualitativo. I percorsi del secondo tipo saranno rivolti ad allievi che presentano carenze sul piano degli apprendimenti, in particolare nelle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese, francese e spagnolo. Particolare attenzione sarà rivolta a studenti con Bisogni Educativi Speciali (DSA, stranieri, atleti di alto livello). In tali interventi si cercherà di impostare anche un corretto metodo di studio. Infine verranno selezionati allievi che, in quattro edizioni da trenta ore ciascuna, saranno chiamati a frequentare una sorta di doposcuola, più specificatamente un centro pedagogico – culturale, in cui, ad attività più specificatamente "didattiche" (svolgimento assistito dei compiti), saranno affiancate esperienze miranti a sviluppare competenze pratiche e di cittadinanza (laboratori artigiani, laboratori artistici, esperienze sportive).

Importo del finanziamento

€ 111.761,48



Data inizio prevista

10/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	135.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	135.0	0

Approfondimento progetto:

Gli interventi connessi al bando P.N.R.R. Divari per il contrasto alla dispersione scolastica hanno portato alla realizzazione delle seguenti azioni:

- la realizzazione di 800 ore di mentoring destinata a 65 allievi, destinatari di un numero di ore variabile da ragazzo a ragazzo, non inferiore a 10;
- la realizzazione di percorsi per il recupero delle competenze di base nelle discipline italiano, matematica, inglese, tecnologia, italiano L-2, scienze con il rilascio di 194 certificati di completamento del percorso;
- la realizzazione di 150 ore di interventi cocurricolari pomeridiani di arte, sport, teatro, fotografia, artigianato, destinati ad allievi con fragilità relazionali e negli apprendimenti.

Gli esiti finali dell'anno scolastico 2024/25 hanno evidenziato l'efficacia di tali interventi portando ad una riduzione significativa del numero dei non ammessi alla classe successiva.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo San Damiano ha costruito la propria offerta formativa attorno a tre direttive fondamentali del Piano di Miglioramento, che rappresentano i pilastri dell'azione educativa e didattica rivolta agli studenti.

1) Diventare cittadini consapevoli

La formazione alla cittadinanza attiva e consapevole costituisce un obiettivo prioritario dell'Istituto. Attraverso percorsi di educazione civica integrati nel curricolo, gli studenti sono accompagnati nella scoperta dei valori democratici, del rispetto delle regole e della convivenza civile. Particolare attenzione viene dedicata all'educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza digitale, per formare giovani capaci di comprendere la complessità del mondo contemporaneo e di partecipare attivamente alla vita della comunità. Progetti dedicati promuovono la conoscenza delle istituzioni, il rispetto delle diversità e lo sviluppo del pensiero critico, competenze essenziali per esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri.

2) Benessere a scuola

L'Istituto riconosce che il benessere psicofisico degli studenti rappresenta la condizione necessaria per ogni apprendimento significativo. Per questo vengono attivate iniziative volte a creare un clima scolastico positivo, inclusivo e accogliente. Attraverso attività di ascolto, supporto emotivo e prevenzione del disagio, la scuola si propone come ambiente sereno in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato e rispettato. Particolare cura viene riservata alle relazioni tra pari e alla gestione costruttiva dei conflitti, con laboratori dedicati all'educazione socio-affettiva. Inoltre, la promozione di stili di vita sani, l'educazione motoria e le attività sportive contribuiscono allo sviluppo armonico della persona nella sua interezza. Altrettanta attenzione vuole essere rivolta al porre in essere di azioni e comportamenti volti a diffondere tra tutto il personale una cultura del benessere.

3) Supporto all'apprendimento

Consapevole della diversità di bisogni, stili e ritmi di apprendimento presenti in ogni classe, l'Istituto ha implementato strategie diversificate per sostenere il successo formativo di ciascuno studente. Vengono attivati percorsi di recupero e potenziamento, interventi personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali e metodologie didattiche innovative che favoriscono la partecipazione attiva e la motivazione. L'utilizzo delle tecnologie digitali, la didattica laboratoriale e il lavoro cooperativo rappresentano strumenti privilegiati per rendere l'apprendimento più coinvolgente ed efficace. Particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo delle competenze di base e trasversali,



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

fondamentali per affrontare con successo il percorso scolastico e le sfide della società contemporanea.

Tali finalità vengono perseguitate attraverso la realizzazione di un curricolo verticale con obiettivi trasversali ai diversi ordini, promuovendo la creazione di una comunità di buone pratiche attraverso attività di formazione comuni ai docenti (corsi di aggiornamento, progetti comuni e condivisi, incontri fra docenti, aiuto di esperti), momenti di lavoro condivisi per lo sviluppo di strategie e strumenti comuni.

Il percorso formativo degli alunni si sviluppa attraverso la continuità tra i diversi ordini scolastici, fra la scuola e il contesto territoriale di appartenenza.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MATERNA STAT. ANTIGNANO

ATAA81101V

SC.MATERNA STAT.SAN DAMIANO CAP

ATAA81102X

SCUOLA MATERNA STAT. CISTERNA

ATAA811031

REGINA CHIAPPELLO

ATAA811053

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GUGLIELMO MARCONI"	ATEE811014
FRAZ.PRATOMORONE TIGLIOLE	ATEE811025
CISTERNA CAP.	ATEE811036
SAN DAMIANO D'ASTI CAP.	ATEE811047
" G. GAMBA"	ATEE811058
"ARRIGO SACERDOTE"	ATEE811069

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SC. MEDIA ST"ALFIERI" S.DAMIANO

ATMM811013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA STAT. ANTIGNANO
ATAA81101V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.MATERNA STAT.SAN DAMIANO CAP
ATAA81102X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA STAT. CISTERNA
ATAA811031

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: REGINA CHIAPPELLO ATAA811053

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GUGLIELMO MARCONI" ATEE811014

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ.PRATOMORONE TIGLIOLE ATEE811025

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CISTERNA CAP. ATEE811036

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN DAMIANO D'ASTI CAP. ATEE811047



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: " G. GAMBA" ATEE811058

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ARRIGO SACERDOTE" ATEE811069

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA ST"ALFIERI" S.DAMIANO

ATMM811013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto Comprensivo ha strutturato il curricolo di Educazione Civica in conformità con le disposizioni normative vigenti, configurandolo come insegnamento trasversale che coinvolge tutti i docenti del team e del consiglio di classe. In applicazione del Decreto Ministeriale n. 183 del 15 settembre 2024, l'insegnamento dell'Educazione Civica è articolato su un monte ore annuale di almeno 33 ore per ciascun anno di corso, da ricavare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Tale monte ore viene distribuito tra le diverse discipline curricolari attraverso unità di apprendimento interdisciplinari. Il curricolo si sviluppa in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi attorno ai tre nuclei concettuali fondamentali previsti dalle Linee Guida:

Costituzione: diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, Agenda 2030

Cittadinanza digitale: uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione digitale



L'insegnamento è affidato in contitolarità a tutti i docenti del team (scuola primaria) o del consiglio di classe (scuola secondaria). Il coordinatore di classe ha il compito di formulare la proposta di voto in decimi acquisendo elementi conoscitivi dai docenti coinvolti. La valutazione è espressa collegialmente e concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Allegati:

Curricolo educazione civica SD 25_28.pdf





Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO S. DAMIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili voltati alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualanza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Italiano
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 2



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Consigli comunali dei piccoli

Il progetto del Consiglio Comunale dei Piccoli – Spazio alla Gentilezza, che opera nell'area dell'educazione alla cittadinanza, alla gentilezza e alla Costituzione, nasce dalla consapevolezza che per formare i cittadini del futuro, responsabili e edotti delle dinamiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

democratiche e partecipative di una comunità, è essenziale sollecitare esperienze di partecipazione diretta alla vita amministrativa attraverso uno strumento di partecipazione calibrato sulle esigenze dei bambini fin dalla tenera età.

La partecipazione attiva dei ragazzi alla vita comunitaria esprime compiutamente lo spirito della "Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia", approvata il 20 novembre 1989 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Per permettere lo sviluppo di cittadini attivi, responsabili, democratici e gentili è fondamentale agire educativamente per sostenere lo sviluppo e il consolidamento di una serie di competenze personali che possono essere inquadrati nell'ambito delle competenze europee "Competenze sociali e civiche" e "Spirito di iniziativa e intraprendenza". Questo è il substrato fertile su cui potranno poi germogliare e crescere abilità e competenze che andranno a strutturare il Cittadino Responsabile e Partecipativo.

ART. 1 – FINALITA'

Le finalità del Consiglio Comunale dei Piccoli- Spazio alla Gentilezza sono:

- l'acquisizione di competenze personali e sociali basilari (soft skills);
- l'educazione alle buone pratiche di gentilezza;
- l'educazione alla partecipazione democratica (esprimere una proposta, ascoltare quella degli altri, trovare una mediazione e una decisione condivisa);
- lo sviluppo dell'attenzione ai bisogni dell'altro, del rispetto della Persona, dell'impegno personale a rendere il proprio luogo di vita piacevole e accogliente;
- la conoscenza dell'importanza del bene comune e della salvaguardia del patrimonio collettivo;
- l'educazione al pensiero critico, alla capacità di pensare ed esprimere un'opinione, di saperla sostenere con semplici argomentazioni, di progettare cambiamenti favorevoli per la propria piccola Comunità, di cooperare per ottenere risultati per il Bene Comune;
- l'acquisizione di conoscenze sui principali ruoli di governance del territorio e del Bene Comune (il ruolo delle persone che sono impegnate nel Comune e nelle associazioni locali)



ART. 2 - FUNZIONI

Il Consiglio Comunale dei Piccoli – Spazio alla Gentilezza ha le seguenti funzioni:

- informative, propositive e consultive da esplicare, tramite redazione di pareri o formulazione di richieste di informazioni nei confronti degli organi comunali, su argomenti che riguardano, a titolo esemplificativo:
- politiche ambientali, sostenibilità, spazi urbani, tempo libero, sport, cultura e spettacolo, inclusività, buone pratiche di gentilezza;
- realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva mirati al miglioramento degli spazi e dei tempi di vita in ambito scolastico e del territorio locale.

ART. 3 – COMPOSIZIONE E DURATA

Sono consiglieri di diritto del Consiglio Comunale dei Piccoli – Spazio Gentilezza tutti gli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia per tramite dei loro docenti. Possono essere coinvolti anche in alcune attività i bambini di 4 anni.

Per la partecipazione ad alcuni momenti istituzionali potrà essere delineata una rappresentanza del Consiglio Comunale dei Piccoli – Spazio Gentilezza.



Il mandato dei consiglieri comunali dei piccoli si esaurisce con la promozione alla classe prima della scuola primaria.

ART. 4 – INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO DEI PICCOLI – SPAZIO GENTILEZZA

Il Sindaco provvede alla convocazione della prima seduta del Consiglio dei Piccoli inviando agli insegnanti coinvolti una comunicazione recante la data, il giorno, l'ora in cui si svolgerà la seduta con il seguente ordine del giorno:

- incontro conoscitivo degli spazi del Comune e dei consiglieri comunali;
- programmazione delle attività.

ART. 5 – DISCIPLINA DELLE ADUNANZE

Il Consiglio Comunale dei Piccoli – Spazio alla Gentilezza, è normalmente convocato dal Sindaco in orario scolastico, prevede l'accompagnamento degli insegnanti e si riunirà nella Sala Consiliare del Comune almeno due volte l'anno. I restanti incontri verranno svolti a scuola.

IL Consiglio Comunale dei Piccoli è altresì radunato in modo regolare dai docenti coinvolti



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

nel progetto e ha come ordine del giorno:

1. lo svolgimento delle attività funzionali alla crescita del gruppo e delle competenze personali dei partecipanti;
2. la discussione sulle azioni gentili e di cittadinanza attiva realizzabili.

Alle sedute potranno partecipare il personale tecnico del Comune o esperti, per illustrare proposte, raccogliere suggerimenti, ascoltare i problemi e individuare soluzioni (aiuto alla progettazione partecipata).

Le votazioni affrontate dal Consiglio dei Piccoli - Spazio alla Gentilezza avverranno attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano.

Le decisioni assunte dal Consiglio Comunale dei Piccoli- Spazio alla Gentilezza sono verbalizzate dai docenti coinvolti e inviate al Comune per essere conservate agli atti dell'Amministrazione Comunale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

In questa sede viene allegato il curricolo vigente al presente anno scolastico. Entro settembre 2026 sarà predisposto il nuovo curricolo, alla luce delle Indicazioni Nazionali 2025 di recente emanazione.

Allegato:



Curricolo d'Istituto_IC_SAN_DAMIANO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il curricolo dell'Istituto Comprensivo San Damiano relativo allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-PTOF-25_28.pdf

SCUOLA SECONDARIA A PERCORSO MUSICALE

La scuola secondaria di primo grado "Vittorio Alfieri" di San Damiano d'Asti, dall'anno scolastico 2006/07 ha attivato il corso ad indirizzo musicale, oggi denominato "Percorso ad indirizzo musicale" a seguito del D.M.176 del 1 luglio 2022.

Il percorso è articolato in quattro classi strumentali:

- Pianoforte
- Chitarra
- Tromba e trombone
- Flauto

e prevede tre moduli orari aggiuntivi in orario pomeridiano, così strutturati:

- 60 minuti di teoria e lettura della musica
- 60 minuti di musica d'insieme
- un modulo di durata variabile, indicativamente tra i 40 e i 60 minuti, di lezione di strumento individuale o per piccoli gruppi

in uno o due rientri settimanali, a seconda dell'orario concordato con le famiglie ad inizio



anno scolastico. Agli alunni e alle alunne del percorso ad indirizzo musicale viene data la possibilità di consumare il pasto portato da casa, negli ambienti scolastici e con l'assistenza dei docenti di strumento.

Gli alunni e le alunne, distribuiti/e su tutte le sezioni della scuola per permettere la scelta della seconda lingua comunitaria, accedono al corso attraverso una prova attitudinale, finalizzata alla valutazione delle predisposizioni strumentali e all'indirizzo dell'alunno/a verso lo strumento che più gli si addice. La scelta espressa all'atto dell'iscrizione è tenuta in adeguata considerazione nello svolgimento dei test, tuttavia non è vincolante per l'assegnazione dello strumento.

Per gli alunni e le alunne disabili o con bisogni educativi speciali viene somministrata una prova attitudinale personalizzata, sulle indicazioni dei/delle docenti di sostegno della scuola primaria, e viene valutato l'effettivo beneficio che lo studio dello strumento musicale può portare alla crescita personale dell'alunno/a nel corso del triennio, anche considerata la forte valenza inclusiva della pratica musicale d'insieme.

Ogni anno, dopo adeguata informazione presso le classi quinte delle scuole primarie di riferimento, si procede, successivamente alla scadenza delle iscrizioni, allo svolgimento di una prova attitudinale in seguito alla quale gli alunni e le alunne ammessi/e vengono inseriti/e nel percorso musicale.

Gli alunni e le alunne non ammessi/e sono inseriti in una graduatoria di riserva, dalla quale potranno accedere al percorso musicale a seguito di eventuale rinuncia da parte di alunni ammessi.

Anche se già la semplice iscrizione può considerarsi vincolante, entro l'inizio dell'anno scolastico la famiglia dovrà sottoscrivere la definitiva accettazione e iscrizione al percorso musicale . In tale occasione viene ricordato a tutte le famiglie che, una volta iniziato il primo anno di scuola secondaria, la disciplina Strumento Musicale diventa obbligatoria per l'intero triennio, al pari di tutte le altre materie scolastiche, venendo a costituire parte integrante del curricolo scolastico.

Dovendo gli alunni e le alunne frequentanti il percorso ad indirizzo musicale rientrare



almeno uno o due pomeriggi per la musica d'assieme e la lezione individuale, gli insegnanti avranno cura che le incombenze casalinghe siano adeguate al maggior impegno.

Il percorso strumentale prevede, nel corso del triennio, diversi momenti di condivisione delle attività didattiche, in modo particolare per quanto riguarda le attività orchestrali e d'insieme. Si svolgono, in occasione delle festività natalizie e della fine anno, esibizioni scolastiche e pubbliche delle orchestre e dei gruppi strumentali, anche in collaborazione con i docenti della disciplina musica, con il coinvolgimento degli alunni e delle alunne che non frequentano il percorso ad indirizzo musicale.

Il percorso musicale è inserito in un curricolo verticale che prevede, nell'ambito dell'I.C. San Damiano, l'avvicinamento alla musica con progetti ad hoc già nella scuola dell'infanzia, per proseguire nella scuola primaria nell'ambito di un curricolo verticale. Al termine del triennio di scuola secondaria gli alunni e le alunne che hanno frequentato il percorso ad indirizzo musicale possono accedere al liceo musicale, al conservatorio o a qualunque scuola di musica dove proseguire il percorso iniziato nella scuola secondaria di primo grado.

L'I.C. San Damiano ha deliberato, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'adesione ad un protocollo di rete per la formazione musicale di base, avente come capofila il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria e comprendente diverse altre istituzioni scolastiche ed enti di formazione musicale distribuiti sul territorio circostante.

Il protocollo è finalizzato al coordinamento dei percorsi formativi, alla diffusione della cultura musicale, alla valorizzazione delle eccellenze e alla condivisione di pratiche didattiche e musicali in genere anche usufruendo di spazi comuni.

Con le altre scuole secondarie ad indirizzo musicale della provincia ("C. A. Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato e "Goltieri" di Asti) è prevista la costituzione di un'orchestra provinciale formata dagli alunni e dalle alunne delle classi terze. Viene inoltre data la possibilità di partecipare a concorsi nazionali dedicati alle scuole ad indirizzo musicale, sia come solisti che in piccoli gruppi o assieme strumentali e orchestrali.

Altre collaborazioni con gli enti locali, in primis il Comune di San Damiano d'Asti, vengono realizzate in occasione di festività civili e manifestazioni locali, e con la possibilità di



partecipare alla Banda Musicale di San Damiano.

Il percorso strumentale prevede, nel corso del triennio, diversi momenti di condivisione delle attività didattiche, in modo particolare per quanto riguarda le attività orchestrali e d'insieme. Si svolgono, in occasione delle festività natalizie e della fine anno, esibizioni scolastiche e pubbliche delle orchestre e dei gruppi strumentali, anche in collaborazione con i docenti della disciplina musica, con il coinvolgimento degli alunni e delle alunne che non frequentano il percorso ad indirizzo musicale.

Il percorso musicale è inserito in un curricolo verticale che prevede, nell'ambito dell'I.C. San Damiano, l'avvicinamento alla musica con progetti ad hoc già nella scuola dell'infanzia, per proseguire nella scuola primaria nell'ambito di un curricolo verticale. Al termine del triennio di scuola secondaria gli alunni e le alunne che hanno frequentato il percorso ad indirizzo musicale possono accedere al liceo musicale, al conservatorio o a qualunque scuola di musica dove proseguire il percorso iniziato nella scuola secondaria di primo grado.

L'I.C. San Damiano ha deliberato, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'adesione ad un protocollo di rete per la formazione musicale di base, avente come capofila il Conservatorio "A.Vivaldi" di Alessandria e comprendente diverse altre istituzioni scolastiche ed enti di formazione musicale distribuiti sul territorio circostante.

Il protocollo è finalizzato al coordinamento dei percorsi formativi, alla diffusione della cultura musicale, alla valorizzazione delle eccellenze e alla condivisione di pratiche didattiche e musicali in genere anche usufruendo di spazi comuni.

Con le altre scuole secondarie ad indirizzo musicale della provincia ("C. A. Dalla Chiesa" di



Nizza Monferrato e "Goltieri" di Asti) è prevista la costituzione di un'orchestra provinciale formata dagli alunni e dalle alunne delle classi terze. Viene inoltre data la possibilità di partecipare a concorsi nazionali dedicati alle scuole ad indirizzo musicale, sia come solisti che in piccoli gruppi o assiemi strumentali e orchestrali.

Altre collaborazioni con gli enti locali, in primis il Comune di San Damiano d'Asti, vengono realizzate in occasione di festività civili e manifestazioni locali, e con la possibilità di partecipare alla Banda Musicale di San Damiano.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO S. DAMIANO
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Greetings from Europe

Il progetto rientra nella rete E-Twinning ed è destinato ad allievi della Scuola Primaria. Le docenti hanno creato un gemellaggio virtuale con diverse scuole europee e i bambini preparano lettere di presentazione e di saluto da scambiare con compagni lontani in lingua inglese. E' un'attività che piace molto ai bambini e che permette loro di sviluppare competenze linguistiche, di potenziare le abilità digitali utilizzando strumenti tecnologici innovativi, di sviluppare una maggiore consapevolezza interculturale. Inoltre, la motivazione degli studenti aumenta significativamente quando sanno che il loro lavoro sarà condiviso con partner di altri paesi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #ascuoladifuturo#

○ Attività n° 2: Learning together

Il progetto rientra nella rete E-Twinning ed è destinato ad allievi della Scuola Secondaria di primo grado. Le docenti hanno creato un gemellaggio virtuale tra quattro scuole: una spagnola, una ucraina, una turca e la nostra. Gli allievi si confrontano con compagni lontani in lingua inglese, su diverse tematiche. È un'attività che piace molto ai ragazzi e che permette loro di sviluppare competenze linguistiche, di potenziare le abilità digitali utilizzando strumenti tecnologici innovativi, di sviluppare una maggiore consapevolezza interculturale. Inoltre, la motivazione degli studenti aumenta significativamente quando sanno che il loro lavoro sarà condiviso con partner di altri paesi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #ascuoladifuturo#

○ Attività n° 3: Certificazioni linguistiche

Il progetto si fonda sull'offrire agli studenti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado corsi di potenziamento delle lingue inglese, francese e spagnolo. Gli allievi interessati sostengono, al termine del corso, un esame presso un Ente certificatore riconosciuto, al fine di ottenere la relativa certificazione linguistica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Promozione di certificazioni linguistiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #ascuoladifuturo#

○ Attività n° 4: Erasmus + KA1 ACCREDITATION 2025 - IT02-KA121-SCH-000320300

L'Istituto Comprensivo è parte del Consorzio gestito dall'U.S.R. Piemonte creato con l'intento di rendere il programma Erasmus Plus più inclusivo e integrato nelle pratiche educativo-didattiche di un sempre maggior numero di scuole a livello regionale, e nato dalla necessità di internazionalizzare, implementare, dare sostenibilità e continuità alle azioni di formazione finalizzate a potenziare l'apprendimento precoce delle lingue, il plurilinguismo, il CLIL, l'inclusione e l'innovazione digitale nelle scuole piemontesi. In particolar modo vengono incoraggiate la mobilità transnazionale e l'implementazione delle azioni relative all'Erasmus Plus ed all'e-Twinning, per promuovere e sostenere il processo di internazionalizzazione degli istituti scolastici. Sono state già svolte esperienze interne di mobilità.

Scambi culturali internazionali

In presenza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti e
- Dirigente

○ Attività n° 5: Erasmus + accreditation in school education (KA120-SCH)

Il progetto presentato dal nostro Istituto tende al perseguitamento dei seguenti obiettivi:

1) Acquisizione competenze e applicazione didattica outdoor DOCENTI e ALUNNI

Si prevede di confrontare il numero attuale di classi coinvolte nella didattica outdoor con quello delle classi che avranno sperimentato questa metodologia al termine di ciascun anno di progetto, ponendo attenzione ad un confronto sul miglioramento degli apprendimenti in una competenza chiave (es. imparare ad imparare) ed in generale nelle qualità degli apprendimenti. A tal fine si utilizzeranno strumenti quali:

- questionari Google, rivolti sia ai ragazzi che ai docenti allo scopo di valutare il numero di classi coinvolte nella metodologia outdoor e il livello di soddisfazione raggiunto;
- diario di bordo, da compilarsi individualmente e quotidianamente durante il periodo di mobilità;



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

- materiali divulgativi digitali, preparati dai partecipanti all'esperienza transnazionale, da pubblicare sul sito istituzionale nella sezione "Erasmus". A seguito dell'attività di disseminazione e dell'effettiva applicazione nelle classi della metodologia outdoor si terranno incontri di condivisione.

2) Obiettivo Benessere: Sto bene con me, con te e con gli altri. DOCENTI

Nell'I.C. sono presenti figure professionali a sostegno di docenti e allievi per favorire inclusione e benessere a scuola: una psicopedagogista per infanzia e primaria e una psicologa nella secondaria che offrono sportello d'ascolto per docenti, alunni e genitori. C'è la necessità di trovare risposte che mettano al centro il docente ed il suo benessere, favorendo la costruzione di rapporti empatici e senso di appartenenza.

L'esperienza transnazionale creerà occasioni per migliorare il benessere psicofisico degli insegnanti, la consapevolezza del sé, degli altri e del contesto in cui si opera. L'obiettivo è la costruzione di relazioni positive ed empatiche che aiutino i soggetti coinvolti a svolgere il loro ruolo con ricadute tangibili anche sui risultati scolastici degli alunni e sul clima in classe. La finalità è la creazione di un clima positivo basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

3) Migliorare le competenze linguistiche e comunicative per una maggiore efficacia didattica e per il superamento di pregiudizi - DOCENTI e ALUNNI

L'acquisizione di approfondite competenze linguistiche per i docenti ha l'obiettivo di:

- favorire una più efficace accoglienza degli alunni NAI come indicato nella sezione bisogni;
- accrescere il senso di identità europea;
- creare relazioni attraverso l'esperienza di job shadowing;
- favorire l'adesione a progetti internazionali come, ad esempio, quelli proposti dalla piattaforma eTwinning, al momento utilizzata da un numero molto ristretto di docenti e un maggior coinvolgimento nelle fasi di progettazione e attuazione di mobilità Erasmus.

L'acquisizione di approfondite competenze linguistiche per gli alunni ha l'obiettivo di:

- favorire il superamento di stereotipi e pregiudizi;



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

- sviluppare una maggior coscienza e senso di appartenenza alla Comunità europea;
- migliorare i risultati scolastici nelle discipline linguistiche;
- migliorare le soft skills, quali la capacità di adattamento in situazioni non note, la comunicazione, l'empatia e l'interculturalità.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Dirigente
scolastico

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #ascuoladifuturo#



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO S. DAMIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: MATE DALLA A ALLA Z - 5: FEMMINILE SINGOLARE

Il progetto è di respiro pluriennale e vede coinvolte diverse classi di scuola primaria e alcune sezioni di scuola dell'infanzia. L'obiettivo è di utilizzare la matematica come strumento di cittadinanza attiva per la lettura e la comprensione del mondo. Una docente formatrice a livello nazionale segue da anni l'attività dei docenti, proponendo ogni volta un'angolatura diversa. Il tema dell'anno scolastico 2025/26 è "Matematica: femminile e singolare". Lo spunto intende porre l'accento su figure di donne matematiche del passato e del presente, che hanno lasciato e lasciano tuttora un'impronta significativa nella cultura. A partire da questo importante stimolo, il percorso vuole proporre alle classi una riflessione sul tema della diversità in ambito matematico da svariati punti di vista e non solo da quello del genere. Gli insegnanti, attraverso metodologie attive e avvalendosi dei laboratori per le discipline STEM, allestiti negli ultimi anni a fondi P.O.N. e P.N.R.R., propongono agli allievi attività esperienziali che partano da una riflessione sul concetto della diversità e la declinino in ambito matematico. I prodotti (tangram, origami, albi illustrati, macchine per contare allestite con materiali di recupero, prodotti multimediali e molto altro) saranno presentati in una mostra in cui i bambini potranno spiegare il percorso fatto alle famiglie, e il momento finale destinato ai docenti sarà l'annuale Festa della Matematica che si terrà a maggio.

Oltre a questo progetto d'Istituto, i docenti replicheranno con i loro allievi attività di coding, di pensiero computazionale, di robotica, di tecnologia, appresi da formatori universitari che hanno attivato laboratori specifici per i bambini nell'ambito del bando P.N.R.R. "#a



scuola di futuro" durante lo scorso anno scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: A SCUOLA DI SCIENZA

Diversi progetti con finanziamento statale (Bando STEM e bando P.N.R.R. Aule 4.0) e con finanziamento privato (Bando Fondazione Cassa di Risparmio di Asti), hanno permesso all'istituto di dotarsi di un laboratorio per le discipline STEM, che rappresentano un ambito fondamentale per lo sviluppo delle competenze del XXI secolo. L'approccio didattico, a cui fa riferimento l'IC, si fonda su metodologie attive, laboratoriali ed interdisciplinari, che favoriscono l'apprendimento significativo attraverso l'esperienza diretta, la sperimentazione e la risoluzione di problemi reali. Le azioni delineate mirano a sviluppare negli studenti il pensiero critico, la creatività, la capacità di collaborazione e la curiosità scientifica, promuovendo al contempo l'inclusione e la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento. Le principali metodologie utilizzate sono: Inquiry-Based Learning, Learning by Doing, Problem-Based Learning ed un approccio interdisciplinare .

I docenti hanno programmato di fare svolgere agli studenti, variando a seconda dell'anno di corso, le seguenti attività:

Chimica di base

Laboratori su miscugli e soluzioni.

Tecniche di separazione (cromatografia, filtrazione).



Reazioni chimiche semplici (aceto e bicarbonato).

Misurazione del pH con indicatori naturali.

Fisica dei fluidi

Esperimenti su fluidi newtoniani e non newtoniani.

Attività sui vasi comunicanti e comportamento dei liquidi.

Educazione ambientale

Costruzione e osservazione di ecosistemi in barattolo/terrarium.

Rappresentazione di catene alimentari e reti trofiche.

Uso di simulatori digitali per modellizzare ecosistemi.

Microbiologia

Osservazione della crescita batterica su piastre Petri.

Estrazione del DNA

Corpo umano

Realizzazione di modellini anatomici per comprendere struttura e funzione degli apparati.

Modellizzazione molecolare e digitale

Costruzione di atomi e modelli di molecole.

Utilizzo di strumenti digitali per la visualizzazione tridimensionale.

Lo scopo è di mettere gli studenti nelle condizioni

- di applicare il metodo scientifico;
- di sviluppare capacità di osservazione, classificazione e interpretazione;
- di sviluppare pensiero critico e problem solving;



- di utilizzare in maniera consapevole gli strumenti digitali;
- di sviluppare una sensibilità nei confronti dell'educazione ambientale e della sostenibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA E CON LA GEOMETRIA

Questo progetto si basa sulla possibilità di apprendere concetti matematici con un approccio ludico, dinamico e costruttivo che possa intercettare e stimolare la motivazione dei bambini. Si vuole proporre la matematica come gioco, toccando la dimensione emozionale (il piacere di fare matematica). Il gioco diventa perciò il mezzo più adeguato per sviluppare il pensiero astratto perché con esso vengono esercitate, padroneggiate, consolidate molte abilità; quando gioca un bambino mette in atto strategie, inventa regole, attribuisce punteggi, si concentra, analizza, intuisce, deduce, utilizza, cioè, il pensiero logico e il ragionamento.

I bambini saranno quindi portati all'elaborazione e alla conquista di concetti logico - matematici attraverso esperienze reali, fantastiche e creative.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi dell'attività:

- Raggruppare in base ad un criterio dato
- Rappresentare la realtà con simboli
- Confrontare e valutare le quantità
- Formare / seriare un insieme utilizzando un criterio (colore, forma, dimensione, ...)
- Associare le quantità al numero (entro il 10)
- Numerare da zero a dieci
- Discriminare le forme geometriche principali e classificarle in base ad un criterio
- Collocare un oggetto o persona correttamente nello spazio (anche del foglio)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Muoversi nello spazio seguendo le consegne
- Riuscire a confrontare piccole quantità.





Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO S. DAMIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Incontri formativi che vertono sullo scoprire se stessi: conoscere se stessi e le proprie capacità, identificare punti di forza e aree di miglioramento, individuazione del potenziale di apprendimento.

Messa a disposizione, con le stesse finalità, dello sportello tenuto da una psicologa nell'ambito del progetto PON Orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	12	18	30



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività formative volte ad esplorare nuovi orizzonti: esplorazione delle professioni e dei settori, esplorazione delle opportunità di studio, formazione e apprendimento, identificare e valutare opportunità formative e professionali.

Fruizione di uno sportello tenuto dalla psicologa d'Istituto, con le stesse finalità, nell'ambito del progetto PON Orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	12	18	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività formative con esperti della Regione Piemonte volti ad esplorare nuovi orizzonti: esplorazione delle opportunità di studio, formazione e apprendimento, identificare e valutare opportunità formative e professionali, definire il progetto di sviluppo personale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Attivazione di uno sportello formativo tenuto dalla psicologa d'Istituto nell'ambito del progetto PON Orientamento.

Sul sito istituzionale è presente uno spazio dedicato all'orientamento in cui alunni e famiglie possono trovare informazioni sulle iniziative di orientamento (open day, lezioni ponte, progetti...) offerti dalle scuole secondarie.

Nei mesi di dicembre e gennaio il team dell'orientamento facilita la partecipazione degli alunni alle lezioni ponte proposte dalle scuole secondarie del territorio.

Gli insegnanti curriculare dedicano alcune ore all'illustrazione delle diverse tipologie di scuola secondaria e ai relativi sbocchi offerti.

Alcuni ex alunni della scuola secondaria di primo grado intervengono nei primi giorni di scuola riportando la loro esperienza nella scuola secondaria. Il confronto con i pari è risultato molto utile per i nostri allievi che pongono domande, esprimono dubbi e curiosità senza il timore che talvolta mostrano nei confronti degli adulti.

Nel terzo anno vengono organizzate diverse attività, come riportato nella successiva tabella.

	numero ore	breve descrizione attività
Salone orientamento	2	presenza delle scuole superiori del territorio per presentare l'offerta formativa
Attività con ex alunni	1	Alcuni ex



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo



alunni parlano della loro esperienza nella scuola superiore. Confronto con gli alunni delle classi terze su aspettative, difficoltà e strategie da mettere in atto.

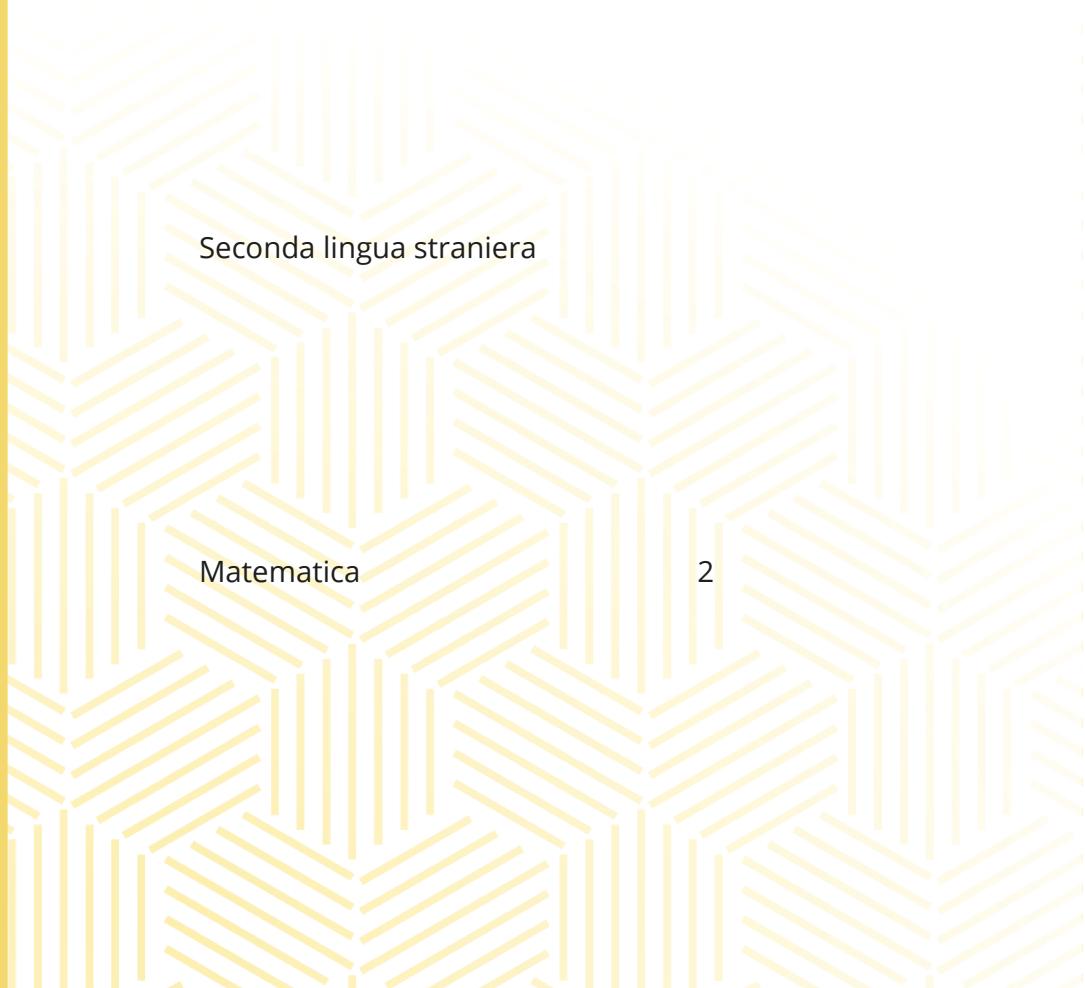
Si intende fornire agli studenti una serie di consigli, aiuti, suggerimenti, informazioni

I diversi tipi di lavoro: aspetti positivi e negativi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo



Riflessione
su: le mie
abilità, le

mie passioni,
i miei punti di
forza e le

mie criticità

Scuole ad
indirizzo
linguistico:
liceo
linguistico.
istituto
tecnico
turistico e
RIM, istituto
professionale
per il
commercio

Le discipline
scientifiche e
i percorsi di
studio.
Confronto e
discussione
su passioni,
capacità
personalie
lavoro



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo





L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

sull'offerta
formativa
proposta
dalle scuole

TOTALE 19

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Promozione della lettura e della scrittura

In diverse classi vengono attuati specifici progetti che mirano alla promozione della lettura : - creazione di biblioteche di classe / sezione - progetto "Read more" in alcune classi della Secondaria - letture animate rivolte ai bimbi dell'Infanzia da parte degli allievi della Secondaria - adesione all'iniziativa "Adotta uno scrittore" promosso dal Salone del Libro di Torino - incontri in presenza con scrittori locali - giornalino della Secondaria - RAC-CONTARE (premio di letteratura matematico / scientifica per bambini / bambine, ragazzi / ragazze)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

La scuola pone come priorità lo sviluppo e il consolidamento di competenze di intelligenza emotiva, affinché vengano potenziate le abilità di gestione dei conflitti, tolleranza delle frustrazioni, riconoscimento delle emozioni e rispetto delle diversità. Fondamentale la condivisione di pratiche comuni sia in ottica orizzontale che verticale.

Traguardo

I bambini raggiungono autonomia emotiva a scuola e a casa, ciò determinerà il consolidamento del rapporto con le famiglie attraverso la creazione di una connessione tra ambiente scolastico e domestico, in modo da stringere un'alleanza educativa fondata sul confronto e sulla collaborazione fattiva.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo integrato delle otto competenze chiave europee con metodologie innovative di diversa natura. Potenziare la competenza digitale con focus su AI, integrare l'educazione civica trasversale tramite il curricolo di educazione civica, promuovere progetti motori e sportivi con enti locali e valutazioni condivise e portfolio.

Traguardo

Entro il triennio, la scuola si impegna a migliorare significativamente i livelli di competenza degli studenti nelle otto aree chiave europee, garantendo omogeneità tra le classi e una maggiore corrispondenza tra i risultati interni e quelli delle prove standardizzate nazionali. Si prevede inoltre di adottare un sistema condiviso di progettazione



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola pone come priorità il benessere integrale di studenti e docenti, promuovendo ambienti inclusivi e salutari attraverso protocolli anti-stress e sport inclusivi. E' stata istituita la Commissione Benessere Insegnanti per monitorare carichi lavorativi, supporti psicologici e formazione emotiva.

Traguardo

Portare almeno al 60% la percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del clima scolastico; contenere al di sotto del 30% la percentuale di docenti che percepiscono il carico emotivo che determina stress da lavoro correlato come eccessivo (entrambe le rilevazioni effettuate tramite questionario o form).

Risultati attesi

La pratica della lettura vuole portare al raggiungimento dei seguenti obiettivi: OBIETTIVI SPECIFICI: - Avvicinare bambini e ragazzi alla lettura, facendoli appassionare e facendo diventare abilità quali la lettura e la scrittura irrinunciabili per la loro crescita. -Far acquisire padronanza lessicale -Aumentare il vocabolario personale -Rendere più fluida l'esposizione orale - Accrescere le capacità espressive sia scritte che orali OBIETTIVI GENERALI: - Raggiungere una maggiore autostima, grazie all'aiuto che dà il libro a conoscere se stessi - Favorire la socialità e l'interazione sia tra pari che tra bambini e ragazzi -Adottare metodologie didattiche più inclusive rispetto alle diverse esigenze di ogni allievo - Contrastare la dispersione scolastica cercando strategie maggiormente attrattive nei confronti degli allievi più lontani dal mondo scolastico - Rinforzare la motivazione e l'entusiasmo verso l'apprendimento e l'acquisizione di metodo e cultura personali da spendere anche in contesti esterni alla scuola Da questo progetto ci si aspetta che gli allievi della Secondaria arrivino a frequentare la biblioteca in modo costante, facendola diventare un'abitudine settimanale e un luogo di ritrovo consueto. Attraverso i diversi progetti e la lettura autonoma dei libri si auspica un miglioramento dei risultati di apprendimento in tutte le discipline e una concomitante maggiore motivazione allo studio. In tempi più lunghi rispetto a quelli indicati per la realizzazione del progetto, si vuole far diventare la biblioteca un punto di riferimento culturale del paese, aperto alla cittadinanza.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

● Sport e scuola compagni di banco

I docenti dell'Istituto ritengono l'attività fisica fondamentale nel processo di crescita dei bambini e dei ragazzi e ne favoriscono la diffusione e la pratica in tutti gli ordini e in diverse modalità: - progetto MUOVINSIEME in tutte le Scuole dell'Infanzia e in alcune Scuole Primarie - progetto Scuola Attiva Kids (Scuola Primaria) - progetto Scuola Attiva Junior (Scuola Secondaria) - Yoga (Scuole dell'Infanzia) - Corso di nuoto (Scuole dell'Infanzia e Scuole Primarie) - Attività di avviamento alla pratica sportiva in collaborazione con Società sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

La scuola pone come priorità lo sviluppo e il consolidamento di competenze di intelligenza emotiva, affinché vengano potenziate le abilità di gestione dei conflitti, tolleranza delle frustrazioni, riconoscimento delle emozioni e rispetto delle diversità. Fondamentale la condivisione di pratiche comuni sia in ottica orizzontale che verticale.

Traguardo

I bambini raggiungono autonomia emotiva a scuola e a casa, ciò determinerà il consolidamento del rapporto con le famiglie attraverso la creazione di una connessione tra ambiente scolastico e domestico, in modo da stringere un'alleanza educativa fondata sul confronto e sulla collaborazione fattiva.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola pone come priorità il benessere integrale di studenti e docenti, promuovendo ambienti inclusivi e salutari attraverso protocolli anti-stress e sport inclusivi. E' stata istituita la Commissione Benessere Insegnanti per monitorare carichi lavorativi, supporti psicologici e formazione emotiva.

Traguardo

Portare almeno al 60% la percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del clima scolastico; contenere al di sotto del 30% la percentuale di docenti che percepiscono il carico emotivo che determina stress da lavoro correlato come eccessivo (entrambe le rilevazioni effettuate tramite questionario o form).



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono: - radicare in bambini e ragazzi l'educazione fisica quale elemento naturale e fondamentale della vita quotidiana, al fine di favorire il corretto sviluppo del corpo, incentivare la coordinazione motoria e instaurare l'abitudine ad un'attività fisica costante come premessa fondamentale alla prevenzione della malattia e del disagio, e alla percezione di sé - sviluppare la capacità di interagire in maniera positiva con i compagni, accettando la diversità - allenarsi all'accettazione e al rispetto delle regole e delle possibili sconfitte - conoscere se stessi, i propri limiti e i propri punti di forza - sviluppare e potenziare le capacità motorie

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

● Progetto pedagogico di città

Si tratta di un laboratorio didattico e di cittadinanza destinato ad allievi della Secondaria che mostrano fragilità nelle relazioni e negli apprendimenti. Gli incontri svilupperanno quattro temi/azioni centrali: • DIRITTO ALLO STUDIO Ribadire e ri-agire una logica ribaltatrice del concetto di "doposcuola", ovvero di un servizio/parcheggio privato o pubblico di risposta puramente didattica. La scuola e lo studio pur essendo parte fondamentale della vita dei ragazzi/e non comprendono tutta la loro esperienza formativa e di vita che soprattutto dalle scuole medie in avanti si sviluppa o meglio si dovrebbe sviluppare "nella città", nelle "relazioni".



Definire attraverso una programmazione di qualità e di stretta collaborazione con la scuola e le insegnanti un percorso di diritto allo studio, all'approfondimento e alla ricerca e non solo un "sostegno" o "recupero". • INCHIESTA PEDAGOGICA e ASSEMBLEA Cosa significa "stare insieme" democraticamente? Cosa è un' Assemblea? Perché è importante discutere e animare i nostri tempi e luoghi in comune? Cosa significa esercitare Democrazia? Ripartire dal metodo di riflessione ad Assemblea, sviluppandolo attraverso luna metodologia ludico-pedagogica con l'obiettivo primario di "far prendere voce" ai ragazzi e le ragazze partecipanti per una pratica formativa e di conoscenza che si diffonde sul territorio. • FARE CON LE MANI/ESPRESSIONE CORPOREA Fare attività manuali e teatrali, creare connessioni con le competenze e le attività più classiche e al tempo stesso conoscere il territorio attraverso alcune attività artigianali. • LABORATORI ARTISTICI Dal teatro ai laboratori manuali artistici, dalle arti grafiche ai laboratori di web radio/podcast. Ulteriori attività e "temi" che saranno messi sul tavolo: o LABORATORI SPORTIVI: o PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' CULTURALI LUDICO AGGREGATIVE: "uscire fuori" sia nel contesto sandamianese con la collaborazione con il neonato progetto di politiche educative (educativa di strada) sia riproporre veri e propri momenti aggregativo-culturali come quelli realizzati dal nostro stesso collettivo con le trasferte ad Alba per le "Piazzate" 2024 e 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola pone come priorità il benessere integrale di studenti e docenti, promuovendo ambienti inclusivi e salutari attraverso protocolli anti-stress e sport inclusivi. E' stata istituita la Commissione Benessere Insegnanti per monitorare carichi lavorativi, supporti psicologici e formazione emotiva.

Traguardo

Portare almeno al 60% la percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del clima scolastico; contenere al di sotto del 30% la percentuale di docenti che percepiscono il carico emotivo che determina stress da lavoro correlato come eccessivo (entrambe le rilevazioni effettuate tramite questionario o form).

Risultati attesi

- maggiore consapevolezza di sé e dei propri talenti - prevenzione di forme di bullismo e di prevaricazione - miglioramento degli esiti scolastici - maggiore consapevolezza del proprio essere cittadini e parte integrante di una comunità



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne (docenti); esterne (educatori prof.li, psicologa)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule all'aperto

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

● Il bosco dei bambini e della Costituzione

Si tratta di un luogo fisico che è anche, e soprattutto, progetto educativo - formativo destinato ai bambini delle Scuole di Cisterna. E' l'occasione per costruire conoscenze, rielaborarle, strutturarle e destrutturarle in un'ottica di lentezza e di cura. Ad esso si collegano attività legate alla natura, alle tradizioni, alla comunità: l'allevamento dei bachi da seta, la riproduzione dei gelsi, la semina e la raccolta del mais.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

La scuola pone come priorità lo sviluppo e il consolidamento di competenze di intelligenza emotiva, affinché vengano potenziate le abilità di gestione dei conflitti, tolleranza delle frustrazioni, riconoscimento delle emozioni e rispetto delle diversità. Fondamentale la condivisione di pratiche comuni sia in ottica orizzontale che verticale.

Traguardo

I bambini raggiungono autonomia emotiva a scuola e a casa, ciò determinerà il consolidamento del rapporto con le famiglie attraverso la creazione di una connessione tra ambiente scolastico e domestico, in modo da stringere un'alleanza educativa fondata sul confronto e sulla collaborazione fattiva.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola pone come priorità il benessere integrale di studenti e docenti, promuovendo ambienti inclusivi e salutari attraverso protocolli anti-stress e sport inclusivi. È stata istituita la Commissione Benessere Insegnanti per monitorare carichi lavorativi, supporti psicologici e formazione emotiva.



Traguardo

Portare almeno al 60% la percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del clima scolastico; contenere al di sotto del 30% la percentuale di docenti che percepiscono il carico emotivo che determina stress da lavoro correlato come eccessivo (entrambe le rilevazioni effettuate tramite questionario o form).

Risultati attesi

- uno sviluppo globale dei bambini, in cui corpo, mente ed affettività dialogano in maniera armonica - una sviluppo del pensiero critico e della capacità di rielaborare le esperienze, anche in un'ottica narrativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule all'aperto

● Progetto di cittadinanza attiva Comune - Scuole

Si tratta di un progetto promosso dall'Amministrazione di San Damiano avente lo scopo di far conoscere agli studenti delle classi quarte della Primaria la "macchina organizzativa" del Comune. Gli incontri sono strutturati nel seguente modo:

- Accoglienza degli studenti e consegna badge rossi e blu con tessera (ad ogni passaggio negli uffici verrà applicato un simbolo sulla tessera)
- Prima infarinatura sul palazzo storico e nascita del comune di San Damiano.
- Slide (sindaco, giunta, consiglio comunale) in sala consigliare.
- Tour degli uffici con i dipendenti che spiegano le loro attività (esempio raccolta rifiuti.....)
- Nei giorni antecedenti la visita preparazione di domande da sottoporre al sindaco
- Spiegazione stemma costituzione.
- Spostamento presso gli uffici della polizia municipale finalizzato alla comprensione del servizio e monitoraggio della videosorveglianza nel paese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi che il progetto si prefigge sono:

- Comprendere la necessità dell'esistenza di regole per la convivenza civile
- Comprendere la necessità di un sistema sanzionatorio per il mancato rispetto delle regole prefissate
- Comprendere l'esistenza dei diritti dell'uomo e del cittadino e di una precisa responsabilità in termini di doveri
- Conoscere il meccanismo di funzionamento del comune di residenza e degli uffici ad esso connesso
- Conoscere l'organizzazione e i compiti dell'amministrazione comunale e dei suoi organismi

Destinatari

Gruppi classe

● Gentes a scuola - progetto F.A.M.I.

Il progetto mira alla realizzazione di una serie di attività inclusive che ruotino intorno alla conoscenza di esperienze letterarie (fiabe e favole) e esperienze quotidiane (cibi e ricette) proprie delle culture a cui afferiscono i molti allievi dell'Istituto di origine extracomunitaria. I materiali prodotti dalle classi saranno esposti in una mostra pubblica finale e i testi saranno pubblicati in un libretto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola pone come priorità il benessere integrale di studenti e docenti, promuovendo ambienti inclusivi e salutari attraverso protocolli anti-stress e sport



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

inclusivi. E' stata istituita la Commissione Benessere Insegnanti per monitorare carichi lavorativi, supporti psicologici e formazione emotiva.

Traguardo

Portare almeno al 60% la percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del clima scolastico; contenere al di sotto del 30% la percentuale di docenti che percepiscono il carico emotivo che determina stress da lavoro correlato come eccessivo (entrambe le rilevazioni effettuate tramite questionario o form).

Risultati attesi

Le attività messe in atto hanno come filo conduttore l'inclusione, la promozione sociale e l'incontro fra culture, in modo da favorire il senso di appartenenza e valorizzare le differenze come risorse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Pace e giustizia - progetto di continuità

In questo anno scolastico le attività di continuità ruotano intorno al tema "Pace e Giustizia", dando particolare attenzione all'educazione e alla convivenza civile e facendo riferimento all'Agenda 2030 (in particolare l'obiettivo 16 che mira a promuovere società pacifiche ed inclusive). Il tema sarà sviluppato in maniera differente a seconda dell'età dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola pone come priorità il benessere integrale di studenti e docenti, promuovendo ambienti inclusivi e salutari attraverso protocolli anti-stress e sport inclusivi. E' stata istituita la Commissione Benessere Insegnanti per monitorare carichi lavorativi, supporti psicologici e formazione emotiva.

Traguardo

Portare almeno al 60% la percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del clima scolastico; contenere al di sotto del 30% la percentuale di docenti che percepiscono il carico emotivo che determina stress da lavoro correlato come eccessivo (entrambe le rilevazioni effettuate tramite questionario o form).



Risultati attesi

L'obiettivo prefissato con quest'attività è quello di creare ponti educativi tra i diversi ordini di scuola, abituando i bambini ad un linguaggio di pace espresso da tutta la comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Gli orti dei bambini

Diverse scuole Primarie, tutte le scuole dell'Infanzia e, in via embrionale, anche la scuola Secondaria di primo grado, ciascuna con la specificità derivante dalla collocazione dell'edificio (in campagna o in paese; con giardino interno oppure no; con disponibilità o meno di spazi coltivabili in prossimità delle scuole), provvedono all'allestimento di orti didattici in collaborazione con genitori, nonni, volontari e amministrazioni comunali. Ove non è presente uno spazio adeguato alla coltivazione, la scuola ha acquistato cassette fuori terra adatte alla coltivazione. Le attività di giardinaggio e orticoltura si svolgono tutto l'anno seguendo i ritmi stagionali. Gli allievi curano la lavorazione del terreno, la concimazione, la semina e la cura fino alla raccolta, con riflessione / narrazione in classe delle attività svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

La scuola pone come priorità lo sviluppo e il consolidamento di competenze di intelligenza emotiva, affinché vengano potenziate le abilità di gestione dei conflitti, tolleranza delle frustrazioni, riconoscimento delle emozioni e rispetto delle diversità. Fondamentale la condivisione di pratiche comuni sia in ottica orizzontale che verticale.

Traguardo

I bambini raggiungono autonomia emotiva a scuola e a casa, ciò determinerà il consolidamento del rapporto con le famiglie attraverso la creazione di una connessione tra ambiente scolastico e domestico, in modo da stringere un'alleanza educativa fondata sul confronto e sulla collaborazione fattiva.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola pone come priorità il benessere integrale di studenti e docenti, promuovendo ambienti inclusivi e salutari attraverso protocolli anti-stress e sport inclusivi. È stata istituita la Commissione Benessere Insegnanti per monitorare carichi lavorativi, supporti psicologici e formazione emotiva.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Traguardo

Portare almeno al 60% la percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del clima scolastico; contenere al di sotto del 30% la percentuale di docenti che percepiscono il carico emotivo che determina stress da lavoro correlato come eccessivo (entrambe le rilevazioni effettuate tramite questionario o form).

Risultati attesi

Gli obiettivi generali che si intendono perseguire sono: - acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili nel rispetto della realtà umana ed ambientale; - saper lavorare insieme agli altri per portare a termine un lavoro; - procedere verso l'autonomia dell'operare; - aver cura dell'ambiente e del contesto in cui si vive; - potenziare la capacità di osservazione del passaggio del tempo; conoscenza dei frutti e delle verdure stagionali; educazione alimentare; conoscenza delle tecniche di coltivazione.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule all'aperto
	orto - spazio sensoriale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none">Registro elettronico per tutte le scuole primarie <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Destinatari: tutti gli insegnanti e gli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado.</p> <p>Risultati <u>attesi:rendere</u> trasparenti, visibili e immediati i contenuti e le attività didattiche ai genitori.</p>

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
<p>Titolo attività: utilizzo didattico della piattaforma Telegram COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<ul style="list-style-type: none">Un framework comune per le competenze digitali degli studenti <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Attualmente due classi della scuola secondaria di primo grado utilizzano a livello didattico la piattaforma. L'obiettivo sarà quello di estenderlo ad altre classi.</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore
digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'istituto è presente la figura dell'animatore digitale e si è costituito il team dell'innovazione che prevede di diffondere l'interesse e la formazione dei docenti in merito all'innovazione digitale in ambito didattico

Approfondimento

Rispetto alle linee d'intervento e agli obiettivi previsti dal P.N.S.D., l'Istituto ha raggiunto diversi obiettivi che si era prefissato nel Triennio precedente:

- il registro elettronico è diffuso in tutti gli ordini di Scuola e rappresenta lo strumento ufficiale di comunicazione scuola – famiglia;
- è stato completato il cablaggio (ove possibile attraverso la fibra) della rete Internet in tutti gli edifici scolastici;
- sono stati creati nuovi ambienti di apprendimento multifunzionali dotati di adeguata strumentazione tecnologica;
- è stato messo in atto un massiccio intervento di formazione dei docenti in ambito di didattica digitale e di supporti digitali all'apprendimento.

Restano prioritari interventi nei seguenti ambiti:

- utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in ambito didattico ed amministrativo;
- utilizzo consapevole e cauto dei social media da parte degli studenti.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), nato come risposta ad un'esigenza emergenziale, è rimasto come un'opportunità per ripensare e arricchire la didattica tradizionale. La didattica digitale



Attività previste in relazione al PNSD

integrata rappresenta, infatti, una modalità innovativa di fare scuola, che combina armoniosamente la dimensione in presenza con l'utilizzo consapevole e pedagogicamente fondato delle tecnologie digitali. Non si tratta di sostituire l'insegnamento tradizionale, ma di potenziarlo, offrendo agli studenti esperienze di apprendimento più flessibili, personalizzate e inclusive. Il Piano predisposto si pone come obiettivi:

- Promuovere competenze digitali essenziali per la cittadinanza attiva del XXI secolo, preparando gli studenti ad affrontare le sfide di una società sempre più interconnessa e tecnologicamente avanzata.
- Innovare le metodologie didattiche attraverso l'integrazione di strumenti digitali che favoriscono la collaborazione, la creatività e il pensiero critico, rendendo gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso di apprendimento.
- Favorire l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi formativi, utilizzando le tecnologie per rispondere ai diversi stili di apprendimento e alle specifiche esigenze educative di ciascuno studente.
- Garantire la continuità educativa in situazioni, temporanee, di impossibilità di frequenza per impedimenti legati alla salute, ma non tali da costringere a far ricorso all'istruzione domiciliare.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO S. DAMIANO - ATIC811002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione / valutazione che i team dei docenti della scuola dell'Infanzia utilizzano vengono forniti in allegato.

Allegato:

SCHEDA VALUTAZIONE PER PROFILO DESCRITTIVO_INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica vengono forniti in allegato.

Allegato:

5_GRIGLIA-VALUTAZIONE-ED-CIVICA_SCUOLA-SEC-DI-I°.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali dei bimbi della scuola dell'infanzia vengono forniti in allegato.

Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si indica il link al sito dell'Istituto alla pagina in cui sono riportati i criteri di valutazione della Primaria:
<https://icsandamiano.edu.it/servizio/nuova-valutazione-periodica-e-finale-scuola-primaria-giudizi/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato la griglia di valutazione del comportamento per la scuola Primaria e per la Secondaria di primo grado.

Allegato:

valutazione comportamento primaria_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri di ammissione / non ammissione per la Primaria e la Secondaria.

Allegato:

Criteri di ammissione o non ammissione_classe successiva_esame di stato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri di ammissione / non ammissione all'Esame di Stato.

Allegato:

Criteri di ammissione o non ammissione_classe successiva_esame di stato.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione in un contesto scolastico di benessere di tutti gli allievi, compresi, a maggior ragione, quelli che sono portatori di un bisogno educativo speciale, è una delle priorità individuate dall'Istituto nel proprio P. di M. Pertanto, la Scuola mette in campo diverse azioni volte al riconoscimento delle singole necessità e ad un conseguente intervento mirato. Tutti i bambini del secondo anno dell'infanzia e della terza primaria sono sottoposti a screening logopedico per l'individuazione di eventuali difficoltà di apprendimento. Una psicopedagogista è a disposizione per l'osservazione in classe di allievi o contesti critici, così da fornire a insegnanti e famiglie suggerimenti e strategie d'intervento. E' formalizzata la fase di predisposizione dei documenti specifici (P.E.I. e P.D.P.), redatti dopo un periodo di osservazione, un colloquio con le famiglie e un confronto con i membri del G.L.O. Strumenti, attività e strategie variano in base alle caratteristiche degli alunni, ma fra i più frequenti si annoverano: didattica attiva e collaborativa, progetti interdisciplinari, T.I.C. a scopo inclusivo, uso di mediatori didattici (LIM, libri digitali, software specifici), rinforzi positivi, token economy, C.A.A. In caso di difficoltà di apprendimento degli alunni, gli interventi più ricorrenti sono: organizzazione di corsi di recupero pomeridiani (secondaria); compresenza di docenti sulla classe; organizzazione di pause didattiche dedicate al recupero (secondaria); fruizione di materiali specificatamente predisposti; creazione di piccoli gruppi di studio affidati al docente di sostegno. La valutazione degli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento o con svantaggio linguistico avviene tramite verifiche scritte e orali personalizzate, opportunamente semplificate o ridotte, sostenute da strumenti compensativi e da misure dispensative. I criteri di valutazione degli apprendimenti sono specifici per ogni disciplina e si riferiscono al P.E.I. o al P.D.P. Vengono attuate in tutte le classi attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di pregiudizi, con ricadute più significative all'infanzia e alla primaria, rispetto alla secondaria. La Scuola ha aderito al progetto F.A.M.I. per acquisire risorse economiche da indirizzare all'accoglienza degli allievi N.A.I. Ove possibile, essi vengono affiancati per alcune ore da un mediatore linguistico e culturale. Le strategie dell'inclusione sono il frutto di un costante confronto tra tutti i docenti.

Punti di debolezza:

L'Istituto promuove attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del



riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, non pienamente recepiti dalle famiglie del territorio, complice anche il delicato momento di passaggio dei figli dall'età infantile a quella adolescenziale. All'interno del G.L.O. non è sempre presente la figura degli specialisti che seguono gli allievi, e ciò limita ai docenti l'accesso ad informazioni e strategie preziose. In generale, i tempi molto lunghi di accesso alla N.P.I. e la mancanza di collaborazione da parte di alcune famiglie impedisce interventi specifici, calati sulle reali necessità degli studenti. La carenza di risorse economiche limita gli interventi a favore degli allievi N.A.I., rallentandone la reale inclusione. Il difficile processo che porta al riconoscimento di eventuali alunni plus dotati ne definisce un basso numero attualmente presente in Istituto; con una formazione specifica e maggiore sensibilità sul tema, non è da escludere un incremento di tale numero. Permane abbastanza elevata la percentuale di alunni ripetenti nella scuola secondaria di primo grado.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Funzioni strumentali inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A inizio d'anno gli insegnanti prendono visione della documentazione relativa agli allievi con disabilità e dei precedenti PEI (tutti stilati secondo la classificazione ICF) e prendono contatti con la famiglia per una migliore conoscenza dell'alunno. Nel caso di passaggio al grado successivo, gli insegnanti provvedono ad effettuare incontri di raccordo destinati ad un passaggio di informazioni. Il PEI viene stilato dal Consiglio di Classe in accordo con la famiglia e gli specialisti che hanno in carico



lo studente. Tre volte all'anno il PEI viene sottoposto a verifica durante gli incontri dei GLO. A partire da questo anno scolastico l'Istituto è passato alla compilazione del PEI informatizzato su piattaforma SIDI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: docenti (curricolari e di sostegno); famiglie, Dirigente scolastico; specialisti che hanno in carico il minore; assistenti alle autonomie; enti territoriali di supporto alla genitorialità quando presenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ricopre un ruolo fondamentale nell'azione inclusiva al fine di guardare la persona nel suo progetto di vita che vada al di là dell'esperienza scolastica. I documenti individualizzati sono redatti congiuntamente da docenti e famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cionvolgimento in progetti di inclusione
- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Possibilità d'accesso a consulenza psicopedagogica

Risorse professionali interne coinvolte



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni tiene conto di quanto previsto nel PEI e, a seconda delle caratteristiche e del funzionamento di ciascun alunno, il percorso scolastico potrà articolarsi seguendo gli obiettivi comuni della classe oppure seguendo obiettivi personalizzati. Il PEI, che rappresenta la programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso, permette al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, il perseguimento di obiettivi trasversali fondamentali per il progetto di vita di ognuno come l'autonomia personale, la consapevolezza e la partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento, il rispetto delle regole e la socializzazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro istituto, per tutti gli allievi, garantisce pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Sono previsti progetti in verticale nel Comprensivo, ma anche progetti di continuità con le scuole secondarie di secondo grado, personalizzati a seconda delle caratteristiche di ogni ragazzo.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo San Damiano pone l'inclusione scolastica al centro del proprio progetto educativo, riconoscendo nella diversità una risorsa fondamentale per l'intera comunità scolastica. L'impegno dell'istituto si concretizza attraverso un sistema articolato di azioni mirate a garantire il pieno diritto all'istruzione e alla partecipazione di tutti gli alunni, con particolare attenzione a coloro che presentano disabilità o Bisogni Educativi Speciali. Innanzitutto l'istituto adotta una visione dell'inclusione che va oltre il semplice inserimento, promuovendo la piena partecipazione di ogni studente alla vita scolastica. Questo approccio si fonda sulla collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante: docenti curricolari e di sostegno, personale educativo e assistenziale, famiglie, specialisti e territorio. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) coordina le azioni inclusive dell'istituto, monitorando costantemente l'efficacia degli interventi e promuovendo una cultura della condivisione delle buone pratiche. Attraverso incontri periodici, il gruppo analizza i bisogni emergenti e pianifica strategie educative personalizzate. Vengono poste in essere le seguenti azioni:

- Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, l'istituto elabora Piani Educativi Individualizzati (PEI) in prospettiva bio-psico-sociale, definendo obiettivi, metodologie e strumenti specifici in collaborazione con le famiglie e i servizi sociosanitari. Il PEI viene rivisto e aggiornato regolarmente per rispondere all'evoluzione dei bisogni dell'alunno.
- Per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati (PDP) che prevedono l'utilizzo di strumenti compensativi e misure



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

dispensative, nel rispetto della normativa vigente. Particolare attenzione viene dedicata alla valorizzazione dei punti di forza di ciascuno studente.

- L'istituto riconosce inoltre i Bisogni Educativi Speciali di natura socio-economica, linguistica o culturale, attivando per questi alunni percorsi di personalizzazione didattica che favoriscano il successo formativo.

I docenti dell'Istituto Comprensivo San Damiano sono formati e costantemente aggiornati sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive. Tra queste, particolare rilievo assumono:

- La didattica cooperativa , che valorizza l'apprendimento tra pari e sviluppa competenze sociali
- Il tutoring e l' apprendimento peer-to-peer , che trasformano gli studenti in risorsa reciproca
- L'utilizzo di tecnologie assistive e strumenti digitali che facilitano l'accesso ai contenuti
- La didattica laboratoriale , che privilegia l'esperienza diretta e il coinvolgimento attivo
- La differenziazione didattica , che consente di modulare contenuti, processi e prodotti in base ai bisogni individuali

L'istituto investe significativamente nella formazione del personale scolastico, organizzando corsi specifici sui temi dell'inclusione, della didattica speciale e della gestione della classe eterogenea. Questa formazione continua consente ai docenti di acquisire competenze sempre più raffinate nella lettura dei bisogni e nella progettazione di risposte educative efficaci.

Parallelamente, vengono realizzate attività di sensibilizzazione rivolte a tutti gli studenti, per promuovere una cultura del rispetto, dell'accoglienza e della valorizzazione delle differenze. Progetti specifici favoriscono l'educazione all'empatia e alla cittadinanza attiva.

La famiglia è considerata partner educativo fondamentale. L'istituto promuove un dialogo costante e costruttivo, coinvolgendo i genitori nella definizione dei percorsi individualizzati e nella condivisione degli obiettivi educativi. La collaborazione con i servizi sociosanitari territoriali, gli enti locali e le associazioni del territorio permette di costruire una rete integrata di supporto, garantendo continuità nei percorsi di cura e accompagnamento. Particolare attenzione viene dedicata ai momenti di transizione tra i diversi ordini di scuola, attraverso progetti di continuità e orientamento.

Nonostante l'impegno profuso, l'Istituto Comprensivo San Damiano riconosce l'esistenza di alcune criticità nel processo di inclusione scolastica, che rappresentano altrettante sfide su cui continuare a



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

lavorare:

1. Una delle principali difficoltà riguarda la discontinuità del personale di sostegno . L'elevato turnover degli insegnanti specializzati, dovuto spesso a contratti a tempo determinato, compromette la costruzione di relazioni educative stabili e la continuità dei progetti individualizzati. Questo fenomeno risulta particolarmente problematico per gli alunni con disabilità, che necessitano di figure di riferimento costanti.
2. Inoltre, si registra una carenza di personale educativo assistenziale in relazione al numero crescente di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le ore assegnate non sempre risultano sufficienti a garantire un supporto adeguato, costringendo a scelte difficili nella distribuzione delle risorse disponibili.
3. Sebbene l'istituto promuova percorsi formativi, permane un divario nelle competenze specifiche tra i docenti. Non tutti i docenti curricolari si sentono adeguatamente preparati per gestire classi sempre più eterogenee e per implementare efficacemente strategie didattiche inclusive. Alcuni insegnanti faticano a passare da un modello trasmisivo tradizionale a metodologie più flessibili e personalizzate.
4. La formazione sui BES non certificati risulta ancora insufficiente, con conseguente difficoltà nell'individuazione precoce di situazioni di fragilità e nell'attivazione tempestiva di misure di supporto.
5. Il coordinamento tra i diversi attori del processo inclusivo presenta talvolta elementi di frammentarietà. La comunicazione tra docenti curricolari e di sostegno non è sempre fluida e sistematica, con il rischio che la responsabilità educativa dell'alunno con disabilità venga percepita come esclusiva del docente di sostegno, anziché condivisa dall'intero team docente.
6. Anche la collaborazione con i servizi sociosanitari mostra alcune fragilità: i tempi di attesa per le certificazioni sono spesso lunghi, gli incontri con gli specialisti non sempre hanno la frequenza necessaria, e la comunicazione tra scuola e servizi può risultare discontinua.
7. L'istituto deve far fronte a limitazioni nelle risorse economiche destinate all'acquisto di materiali didattici specifici, tecnologie assistive e ausili. Nonostante gli sforzi, non sempre è possibile dotare le classi di tutti gli strumenti necessari per rispondere ai bisogni diversificati degli alunni.
8. L'aumento della complessità e varietà dei bisogni educativi speciali rappresenta una sfida crescente. La presenza contemporanea, nella stessa classe, di alunni con disabilità grave, disturbi specifici dell'apprendimento, difficoltà linguistiche e fragilità socio-economiche richiede capacità



organizzative e competenze didattiche sempre più raffinate, che non sempre il personale possiede o ha il tempo di sviluppare.

9. Il carico di lavoro burocratico legato alla compilazione di PEI, PDP e altra documentazione sottrae tempo prezioso alla relazione educativa e alla progettazione didattica, generando frustrazione nei docenti.

Allegato:

PAI.pdf





Aspetti generali

La scuola contemporanea rappresenta un esempio paradigmatico di organizzazione complessa, caratterizzata da una molteplicità di attori, processi e obiettivi che si intrecciano quotidianamente. Non si tratta semplicemente di un luogo fisico dove avviene la trasmissione del sapere, ma di un sistema articolato in cui convivono dimensioni pedagogiche, amministrative, relazionali e sociali. Questa complessità deriva da molteplici fattori: la diversità degli studenti e dei loro bisogni educativi, l'eterogeneità del corpo docente, le richieste sempre più articolate delle famiglie, le normative in continua evoluzione e le sfide poste dalla società contemporanea. In un contesto così stratificato, il modello di gestione gerarchico tradizionale, incentrato su una leadership verticale e accentuata, risulta inadeguato e limitante. Di fronte a questa realtà multiforme, emerge con forza la necessità di creare una leadership diffusa, un modello organizzativo in cui la responsabilità decisionale e la capacità di influenzare positivamente il sistema non siano prerogativa esclusiva del dirigente scolastico, ma vengano distribuite tra i diversi membri della comunità educativa. La leadership diffusa si fonda sul riconoscimento che l'expertise e le competenze sono distribuite nell'organizzazione e che valorizzarle rappresenta un fattore strategico di sviluppo. In questo paradigma, ogni docente, ogni collaboratore, ogni figura professionale presente nella scuola può diventare leader in specifici ambiti o progetti, contribuendo al miglioramento complessivo dell'istituzione. Questo approccio favorisce:

- Una maggiore partecipazione e coinvolgimento del personale
- La valorizzazione delle competenze individuali
- Una più efficace gestione della complessità organizzativa
- Lo sviluppo di una cultura collaborativa e orientata all'innovazione
- Una maggiore capacità di risposta ai cambiamenti e alle sfide educative

All'interno di questo framework, il middle management assume un'importanza cruciale come elemento di connessione tra la direzione strategica dell'istituto e l'operatività quotidiana. Figure come i collaboratori del dirigente, i responsabili di plesso, i coordinatori di dipartimento, le funzioni strumentali e i referenti di progetto costituiscono la "cinghia di trasmissione" che permette alla scuola di funzionare efficacemente. Il middle management svolge diverse funzioni: a livello organizzativo, garantisce il coordinamento tra i diversi segmenti dell'istituto, facilita la comunicazione verticale e orizzontale, monitora l'attuazione delle decisioni e gestisce le problematiche operative che emergono quotidianamente; a livello pedagogico-didattico, promuove



Organizzazione

Aspetti generali

l'innovazione metodologica, supporta i docenti nello sviluppo professionale, coordina la progettazione curricolare e favorisce la condivisione delle buone pratiche; a livello relazionale , media tra le diverse istanze presenti nella scuola, costruisce ponti tra colleghi, facilita la risoluzione dei conflitti e contribuisce a creare un clima organizzativo positivo. Quindi si può affermare che spetta al middle management la funzione di integrazione tra la rigidità delle norme e la discrezionalità dei singoli, tra la definizione degli obiettivi e le concrete azioni attuate per conseguirli, tra il mantenimento dello status quo e l'innovazione, tra l'azione individuale e quella collettiva. Tale management diffuso acquista particolare senso nel momento in cui si coniuga con una leadership diffusa, capace, cioè, non solo di "fare", ma di "riflettere sul fare", di promuovere un a visione della scuola in una dimensione olistica, trasformativa e organizzativa.

L'Istituto Comprensivo San Damiano ha maturato nel tempo questa idea di scuola come organizzazione complessa a cui ciascuno fornisce il proprio apporto in base alla propria esperienza e alla propria competenza. Diverse sono perciò le figure professionali che collaborano al buon andamento dell'Istituto presidiando diversi ambiti strategici.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS sono responsabili dell'organizzazione didattica generale	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docente referente per la Scuola dell'Infanzia	1
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono individuate dal Collegio Docenti per presidiare le seguenti aree: - inclusione - continuità - formazione personale docente e cittadinanza attiva	9
Capodipartimento	Sono presenti alla Primaria il capodipartimento di inglese, che funge da coordinatore delle attività in carico ai docenti specialisti e agli specializzati, e alla Secondaria i capidipartimento di Lettere, Matematica e Scienze, Musica e Strumento musicale, Lingue straniere, Educazioni. Svolgono funzione di coordinamento dell'attività didattica: programmazione, criteri di valutazione comuni, prove parallele, adozione libri di testo, progetti comuni	6
Responsabile di plesso	I referenti di plesso svolgono azioni di coordinamento delle attività didattiche e progettuali del plesso, sono preposti alla sicurezza, sono raccordo tra Dirigenza e insegnanti	14



Organizzazione

Modello organizzativo

Animatore digitale	Promuove e coordina tutte le azioni poste in essere dalla Scuola nell'ambito dell'innovazione digitale legata alla didattica e all'amministrazione; cura il sito; coordina il team digitale	1
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale nella promozione della didattica digitale a scuola.	5
Docente specialista di educazione motoria	Svolge attività di insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarta e quinta della Primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Promuove e coordina le attività inerenti il curricolo di educazione civica; ne promuove l'adeguamento alla normativa vigente.	1
Referente orientamento Scuola Secondaria	Promuove e coordina tutte le attività di orientamento delle classi della Secondaria	2
Referenti lingue straniere	Promuovono e gestiscono le attività linguistiche in continuità, i progetti CLIL, i progetti relativi alle certificazioni linguistiche	2
Referenti sicurezza d'Istituto	Collaborano con il DS nella gestione delle emergenze e nella quotidiana gestione della sicurezza degli studenti, dei lavoratori, degli edifici, in stretta sinergia con i preposti.	2
Referente coordinamento tirocini universitari	Coordina tutte le attività connesse all'accoglienza di studenti universitari tirocinanti nell'istituto, fungendo anche da supporto ai docenti accoglienti e alla Segreteria	1
Referenti educazione alla salute, al benessere e alle attività sportive	Promuovono e coordinano attività progettuali, didattiche e formative relative all'ambito di riferimento.	3
Referenti contrasto al bullismo e al	Promuovono e coordinano tutte le attività connesse all'ambito di riferimento, nei tre ordini	2



Organizzazione

Modello organizzativo

cyberbullismo	di scuola.	
Referenti Erasmus	Curano la progettualità Erasmus Plus; promuovono la politica di internazionalizzazione	5
Referenti prove Invalsi	Si tratta di un gruppo di lavoro per l'organizzazione delle prove Invalsi, la lettura e l'analisi dei risultati nelle prove Invalsi, e per la progettazione di percorsi di miglioramento in un'ottica di continuità.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto ai docenti su specifici progetti; sostituzione occasionale di colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività d'insegnamento per sdoppiare le pluriclassi e/o permettere ore in compresenza. Attività di sostegno ad allievi fragili. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	4



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA

SECONDARIA DI I GRADO

Interventi di recupero degli apprendimenti.

Occasionale sostituzione dei colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Sostegno

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE

NELL'ISTRUZIONE

SECONDARIA DI I GRADO

Attività di potenziamento della lingua italiana rivolte ad allievi con Bisogni Educativi Speciali (con D.S.A. o di origine straniera).

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina il lavoro degli Uffici; collabora con il DS nella gestione della Scuola; coordina il lavoro dei collaboratori scolastici; redige gli atti contabili.

Ufficio protocollo

Smistamento della posta elettronica ai vari settori; gestione del protocollo elettronico.

Ufficio acquisti

Si occupa dei bandi di gara, dei bandi di selezione del personale interno ed esterno reclutato per lo svolgimento dei progetti, degli acquisti.

Ufficio per la didattica

Gestione anagrafica studenti; emissione certificati, diplomi, documenti valutativi; gestione prove Invalsi; gestione infortuni alunni.

Ufficio personale

Gestione amministrativa personale a TD e a TI (assunzioni, sostituzioni, contratti, assenze, ricostruzioni carriere, Passweb)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola capofila è l'Istituto "Castigliano" di Asti. Esso organizza la formazione iniziale, in presenza, per i docenti in anno di prova.

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE PERSONALE A.T.A.



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila è l'Istituto Pininfarina di Moncalieri (TO). La rete persegue lo scopo di condividere esperienze formative destinate sia al personale amministrativo che ai collaboratori scolastici.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila è l'I.C. di Villanova d'Asti. La rete delle Scuole Green promuove l'adozione da parte di docenti, personale A.T.A. e allievi di comportamenti ispirati alla salvaguardia dell'ambiente. Ciascuna Scuola realizza progetti e adotta iniziative di educazione ambientale, che possono essere condivise in una repository , a cui accedono tutte le Scuole, intesa come repertorio di buone pratiche.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE ALL'APERTO DEL PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila è l'I.C. Oltrestura di Cuneo. Essa è nata come costola della rete nazionale delle Scuole all'Aperto, con la finalità di condividere, in un ambito locale, le esperienze già avviate dalle Scuole nell'ambito della didattica all'aperto. Promuove iniziative formative per i docenti, attività di visiting nelle diverse realtà in cui è praticata la didattica outdoor e scambi tra le classi.

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Approfondimento:

Le scuole capofila sono l'I.I.S. "Monti" e l'I.I.S. "Penna" di Asti. La rete delle scuole della provincia di Asti per la sicurezza è nata nel 2008 al fine di promuovere la cultura della sicurezza nelle Scuole, ed offrire formazione qualificata ai lavoratori. Dal 2024 condivide, anche a livello informatico, un software per la gestione della formazione dei lavoratori nell'ambito della sicurezza.

Denominazione della rete: RETE SHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

La rete SHE rappresenta il coordinamento degli Istituti, a livello provinciale, delle "Scuole che promuovono salute". Si tratta di un progetto regionale che vede coinvolti l'U.S.R. Piemonte, la Regione Piemonte, le A.S.L. e gli Istituti scolastici che prevedono, nel proprio curricolo, l'educazione alla salute, al benessere e all'inclusione.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO di COLLABORAZIONE CON I COMUNI

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato con i Comuni su cui esso insiste diverse convenzioni che mirano alla condivisione di risorse economiche destinate ad interventi a favore di allievi diversamente abili, ad interventi di piccola manutenzione, al servizio di prescuola.



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON "CASA DI CARITA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'ente di formazione "Casa di carità" è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi definiti "Laboratori scuola - formazione", destinati ad allievi della scuola secondaria di primo grado con più di una ripetenza all'attivo. Lo scopo è il contrasto alla dispersione scolastica.

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE MUSICALE DI BASE



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete raggruppa vari enti di formazione musicale (Licei musicali, scuole di musica private, Conservatori, ...) allo scopo di condividere esperienze nel campo della didattica musicale.

Denominazione della rete: RETE CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila è l'I.I.S. "Alfieri" di Asti. Lo scopo della rete è progettare e realizzare iniziative di contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Una parte delle risorse è gestita dalla scuola capofila e una parte affidata alle singole Istituzioni scolastiche per interventi personalizzati.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO POLO CITTATTIVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Polo Cittattiva è frutto di un protocollo di collaborazione tra gli Istituti Comprensivi di San Damiano, Canale e Montà, il Museo d'Arti e Mestieri di Cisterna d'Asti, e altre associazioni culturali del territorio, come la Fondazione Casetta di Canale (per lo studio della Resistenza) e l'I.S.R.A.T. di Asti. Esso stato costituito per legare diverse realtà culturali della zona tra Cisterna d'Asti e il Roero. La funzione preminente è quella di promuovere attività formative destinate ai docenti e ai semplici cittadini, nell'alveo dell'educazione alla cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: RETE PROGETTO F.A.M.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo istituita nell'ambito del progetto F.A.M.I. del Ministero dell'Interno ha lo scopo di promuovere una cultura dell'inclusione degli allievi extracomunitari e delle loro famiglie; permette di ottenere finanziamenti da impegnare in interventi di mediatori linguistici, di docenti di italiano L-2, di multiculturalità. La scuola capofila è l'Istituto Comprensivo di Villanova.

Denominazione della rete: RETE REGIONALE DEL PIEMONTE DEI CONSIGLI COMUNALI DEI PICCOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito del progetto nazionale "Costruiamo gentilezza", con la Scuola dell'Infanzia di Cisterna l'Istituto Comprensivo ha aderito alla Rete per promuovere azioni e pensieri di cittadinanza attiva improntati alla gentilezza, in collaborazione con le Amministrazioni locali.

Denominazione della rete: RETE DELLE PICCOLE SCUOLE INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il far parte di questa rete permette la condivisione di buone pratiche, di esperienze e di attività formative per i docenti che operano in zone geograficamente svantaggiate o, comunque, piccole nella loro entità numerica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: A SCUOLA IN SICUREZZA

Attività formativa nei seguenti ambiti: Accordo Stato - Regioni; preposto; addetto antincendio; somministrazione farmaci salvavita; addetto primo soccorso.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MATE DALLA A ALLA Z - 5: FEMMINILE SINGOLARE

Si tratta di un'attività formativa che prosegue da alcuni anni volta ad esplorare la didattica della matematica attraverso forme esperienziali e ludiche, destinate ai tre ordini di scuola.

Tematica dell'attività di	Didattica per competenze
---------------------------	--------------------------



C811002 - AF9D194 - Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

formazione

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

TITOLO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE: A SCUOLA DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Si tratta di una formazione specifica all'uso dell'I.A. in ambito didattico

Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PER UNA DIDATTICA



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

OUTDOOR

Si tratta di incontri formativi volti a condividere esperienze di didattica all'aperto.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCONTRI DEL POLO CITTATTIVA

Si tratta di incontri periodici destinati a docenti e alla cittadinanza relativi a temi legati alle discipline e all'educazione civica.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Convegni e presentazioni di libri
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: A SCUOLA DI INTEGRAZIONE

Nell'ambito del progetto F.A.M.I. del Ministero dell'Interno vengono sviluppati percorsi formativi che vertono sull'integrazione degli allievi di origine straniera e sull'insegnamento dell'italiano come Lingua 2

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RETE ZERO - SEI

Si tratta di interventi su diverse tematiche destinati ad insegnanti di Scuola dell'Infanzia.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Si tratta di attività su tutti gli aspetti della funzione docente proposti agli insegnanti in anno di prova.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: APERTURA ALL'EUROPA

Vengono intese come attività altamente formative per i docenti le esperienze all'estero, nell'ambito del progetto Erasmus+.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Attività di formazione legate alla didattica per allievi con Bisogni Educativi Speciali.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si rimanda al Piano di Formazione dell'Istituto al seguente link:

<https://icsandamiano.edu.it/documento/piano-di-formazione-del-personale/>



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: A SCUOLA IN SICUREZZA

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Formatori della rete di scopo per la sicurezza; Croce Rossa; R.S.P.P. d'Istituto

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori della rete di scopo per la sicurezza; Croce Rossa; R.S.P.P. d'Istituto

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMMINISTRATIVA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Si rimanda al Piano di Formazione dell'Istituto al seguente link:

<https://icsandamiano.edu.it/documento/piano-di-formazione-del-personale/>